

Istituto Comprensivo Statale CURINGA (CZ)

VIA MAGGIORE Perugino 82022- tel 09687 73087 – C.F 92012940794

email: czic82200v@istruzione.it – PEC: czic82200v@pec.istruzione.it



BILANCIO SOCIALE

a.s. 2018- 2019



INDICE

- **PREMESSA**
 - Motivazioni del bilancio sociale.
- **IDENTITÀ DELLA SCUOLA**
 - La mission , la vision, i valori e i BES (bisogni educativi speciali) .
 - La storia dell'istituto.
 - Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
- **RISORSE**
- **STAKEHOLDERS**
 - Definizione e interazioni tra le diverse figure.
- **SEZIONE DIPENDENTI**
 - Caratteristiche del personale docente e loro sede di lavoro.
 - Organigramma.
 - Incarichi e funzioni
 - Caratteristiche del personale ATA e ausiliario e loro sede di lavoro.
- **SEZIONE ALUNNI**
 - La popolazione scolastica.
 - Organizzazione del tempo scuola.
 - Analisi della popolazione scolastica.
- **SEZIONE FAMIGLIE**
 - Analisi del contesto socio-economico-culturale; analogie e differenze tra i due Comuni.
 - Dati relativi ai genitori: livello d'istruzione, luogo di nascita e attività lavorativa svolta.

▪ **I PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO / L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- I progetti per l'ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa dell'a.s. 2017/2018.
- Iniziative di potenziamento in riferimento alle priorità strategiche.
- Il contributo del territorio all'arricchimento dell'offerta formativa.
- Visite guidate e viaggi d'istruzione.
- Piano Nazionale Scuola Digitale – Attuazione del piano.
- **Attività di recupero**, Olimpiadi di problem solving (OPS), Gioiamathesis e UDA orientativa
- Considerazioni finali attività del PTOF.

▪ **ESITI FORMATIVI**

- Risultati scolastici : scuola primaria e secondaria.
- Voti di ammissione classe successiva a.s. 2018/ 2019 (scuola primaria e secondaria).

▪ **AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**

- Documenti operativi dell'autovalutazione, NIV e Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV).
- PDM (Piano di Miglioramento) per obiettivi di Istituto e PDM per obiettivi regionali .
- Monitoraggi
 - Rilevazioni prove iniziali, intermedie e finali (per classi campione).
 - Correlazione voti in uscita, INVALSI e test d'ingresso , per italiano e matematica (per classi campione).
 - Esiti Monitoraggio interventi PDM per obiettivi di Istituto.
 - Esiti Monitoraggio interventi PDM per obiettivi regionali.

▪ **RISORSE FINANZIARIE E COSTI**

MOTIVAZIONI

IL BILANCIO SOCIALE

È un documento che presenta la realtà scolastica

Esso è frutto della ricerca del dialogo tra scuola e società, ovvero del processo volontario attraverso il quale la scuola definisce e condivide con i propri stakeholders le scelte, i risultati e le risorse in rapporto alla missione, alla visione ed ai valori etici posti a fondamento della propria attività.

L'insegnamento ha come fine ultimo quello di produrre conoscenza e attraverso la mission, la vision, i valori, le scelte educative e gli investimenti impiegati al raggiungimento degli obiettivi condivisi,

si rendiconta

alla popolazione non solo su come i soldi pubblici sono stati impiegati, ma soprattutto a quali risultati hanno portato.

Rendicontare a chi ?

Il B.S. si rivolge a tutti coloro che interagiscono con l'Istituto e che sono portatori di interesse:

- agli **studenti**, perché possano comprendere quale percorso di apprendimento si sta realizzando con loro;
- alle **famiglie**, perché condividano la proposta educativa e siano consapevoli delle risorse economiche investite;
- alle **amministrazioni comunali** e agli **enti territoriali**, perché possano aprirsi ad un dialogo proficuo, la cui finalità è quella di contribuire alla crescita della comunità sociale e civile;
- agli **enti finanziatori**, sia pubblici che privati, perché possano essere informati in merito all'utilizzo delle risorse economiche elargite.

**Vogliamo costruire fiducia facendo
conoscere l'impegno che mettiamo
nel nostro lavoro.**

L'Autonomia Scolastica garantisce più ampia libertà decisionale, ma richiede maggiori responsabilità gestionali, organizzative ed economiche (ACCOUNTABILITY).

La stesura del documento è un lavoro di ricerca, di consapevolezza e di accurata analisi perché, raccogliendo i dati richiesti e riflettendo sulla lettura che offrono, maggiore sarà la padronanza della situazione e minore il dispendio di sforzi e risorse per il perseguimento degli obiettivi a cui tendere seguendo la visione strategica della scuola.

LA MISSION

Il nostro istituto mira a garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendone:

- **LA MATURAZIONE E LA CRESCITA UMANA;**
- **LO SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' E DELLA PERSONALITA';**
- **L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI E CULTURALI**



I VALORI

- **IDENTITÀ**
- **INTEGRITA'**
- **SOLIDARIETA'**
- **ACCETTAZIONE DELLA DIVERSITA' E DELLO SVANTAGGIO NEL RISPETTO DELLA PERSONA**
- **DIALOGO**
- **CONFRONTI**

LA VISIONE

Identifica gli obiettivi e spiega quali strumenti vengono messi in atto per raggiungerli, in relazione con i valori condivisi. Il nostro Istituto ha come obiettivi prioritari:

- **RAGGIUNGIMENTO DELL'EQUITA' DEGLI ESITI;**
- **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE;**
- **SUCCESSO SCOLASTICO;**
- **CRESCITA SOCIALE**



LO STILE EDUCATIVO

Si ispira a criteri di ascolto e di mediazione comunicativa, con una costante **ATTENZIONE** a:

- **DISAGIO**
- **INTERCULTURALITA'**
- **ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**
- **DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

I Bisogni Educativi Speciali

L'interazione e l'inclusione sociale di ciascun individuo costituiscono un obiettivo prioritario nelle scelte educative della nostra Scuola. Essa presta particolare attenzione agli studenti con **Bisogni Educativi Speciali (BES)** che necessitano di attenzioni per ragioni molteplici, quali: disabilità, disturbi specifici di apprendimento (**DSA**), disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale e iperattività (**ADHD**).

Dalla **DIAGNOSI FUNZIONALE**
al
Il **PDF** (Profilo Dinamico Funzionale)

Il **PAI** (Piano annuale per l'inclusione) definisce principi, criteri, metodologie e strategie utili per l'inclusione degli studenti che manifestano bisogni educativi e chiarisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto.

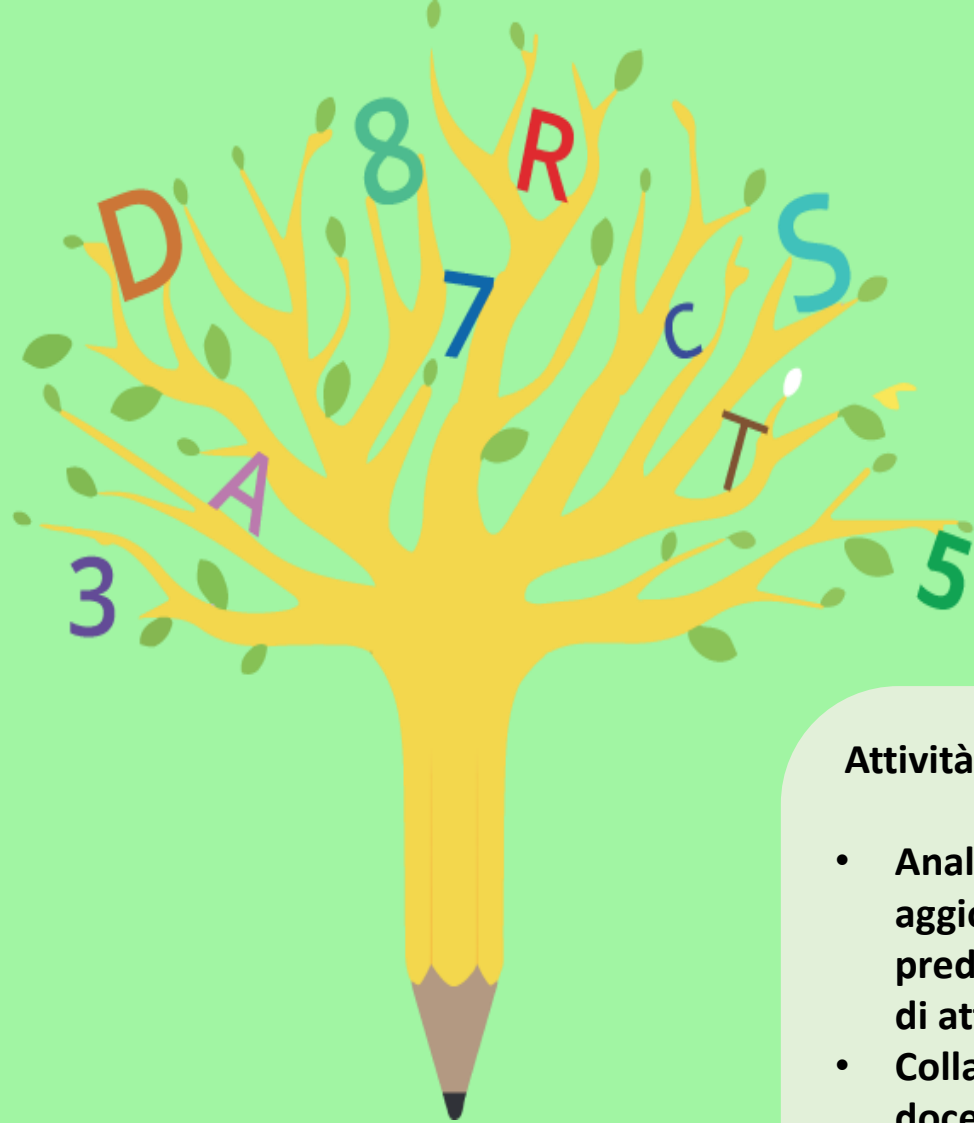
PEI (Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità) stabilisce progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, secondo metodologie e strategie inclusive adeguate .

PDP (Piano Didattico Personalizzato per alunni con BES) documento che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere; delinea le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate.



Obiettivi della funzione strumentale «**INCLUSIONE E INTEGRAZIONE**» :

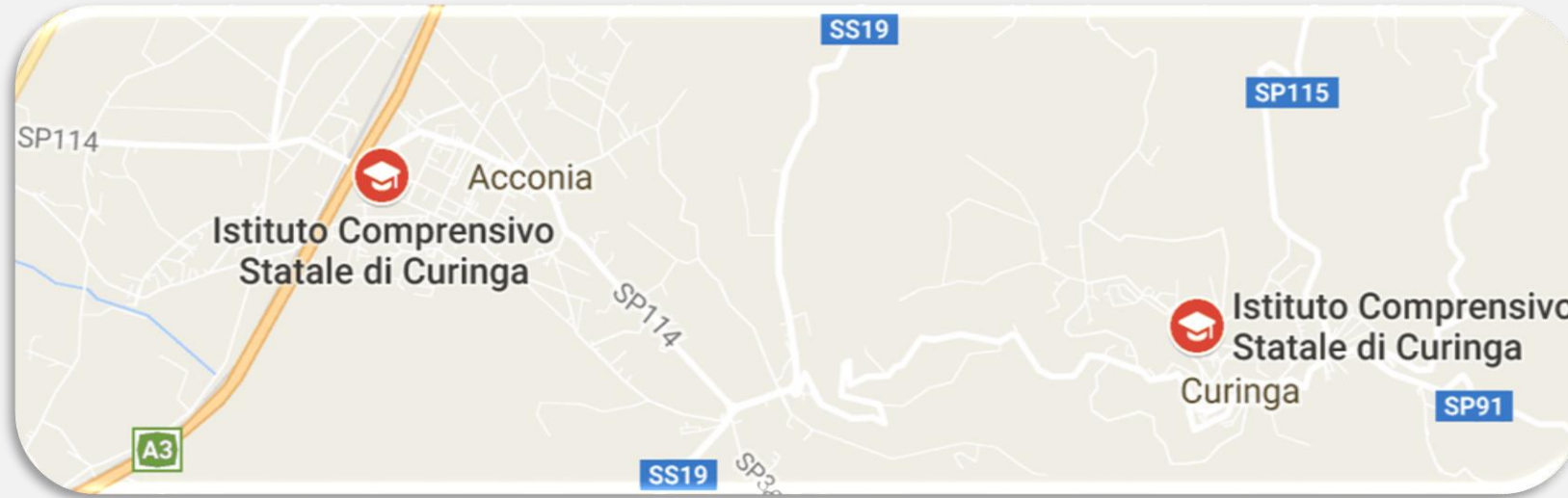
- Ridurre il disagio a scuola, attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico
- Predisporre interventi specifici per gli alunni in difficoltà per favorirne la piena inclusione.
- Ampliare l'offerta formativa per favorire interventi specifici e prevenire il disagio
- Promuovere l'integrazione socio-affettiva-culturale in un clima di accoglienza..



Attività previste:

- Analisi della documentazione, aggiornamento del fascicolo personale, predisposizione dei modelli e pianificazione di attività/ progetti/ strategie;
- Collaborazione, supporto e consulenza con i docenti e con le famiglie;
- Collaborazione attiva con gli specialisti dell'ASL per l'organizzazione del GLHO;
- Partecipazione propositiva e coordinamento del GLI

GEOSTORIA DELL' ISTITUTO



L' I.C. di Curinga

nasce nell' a.s. 2000-2001 dall'unione delle scuole materna, elementare e media presenti nelle due realtà territoriali di Curinga centro e Acconia.



In entrambe le sedi sono presenti i tre ordini di scuola, ma la Direzione e l'Ufficio di Segreteria sono ospitati nei locali della scuola secondaria di Curinga.

L'utenza proviene dall'area meridionale del Lametino, dai due centri abitati più grandi (Curinga e Acconia) e da altre numerose piccole frazioni.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Con la legge istitutiva della scuola materna (18 marzo 1968 n. 144), anche a Curinga si cominciò a diffondere tale tipo di scuola. Dapprima si è trattato di piccole scuole sparse nel vasto territorio comunale con finalità piuttosto assistenziali nei confronti delle famiglie impegnate nelle varie attività. Parallelamente al calo demografico e alla progressiva evoluzione economica e culturale, per le varie piccole scuole cominciò un graduale processo di accorpamento che ha portato oggi alla sola esistenza di due plessi centrali, Curinga ed Acconia. Tale situazione ha avuto il pregio di amalgamare meglio, sin dai primi anni di vita, i bambini delle varie contrade qualificando la scuola dal punto di vista pedagogico e culturale. Superando definitivamente la sua primitiva impronta assistenziale, si è andata via via caricando di intensa vocazione educativa e il suo ruolo attuale di veicolo primario dell'educazione infantile oggi è indiscusso, riuscendo a rispondere in modo ottimale alle istanze educative familiari e sociali.



SCUOLA PRIMARIA

La scuola Elementare di Curinga fino al 1962 dipendeva dalla Direzione Didattica di Maida e le varie classi erano ospitate in locali privati, spesso si trattava di magazzini bui ed inospitali. Nel 1963 con la Direzione Didattica di Curinga nasce l'edificio di via Cesare Cesareo e, nelle zone collinari e montane, ai plessi di Caccia e Zecca si aggiungevano le pluriclassi di Centone, Jencarella ed Agrosini. Con lo spopolamento delle varie borgate, causato dall'emigrazione in massa dei giovani, si assiste alla soppressione a catena delle scuole di Agrosini, di Jencarella e di Caccia. Seguiranno accorpamenti, anche in virtù del miglioramento delle strade e del servizio di trasporto di collegamento di Curinga con tutte le frazioni.

La Scuola Primaria di Acconia esisteva già da prima del 1915. Dopo la bonifica della piana e l'inaugurazione della nuova Acconia dall'a.s. 1931-32 la Scuola veniva ospitata in un Edificio nella piazzetta centrale vicino alla Chiesa. Dal 1945, con l'incremento demografico ed edilizio, sorsero numerosi plessi scolastici nelle diverse contrade. Nel 1977 è ospitata nel Palazzo Perugini in via Carducci e nel 1985 viene costruito l'edificio di via Turati. Nel febbraio del 1993, con l'inaugurazione dell'attuale edificio di Prato S. Irene e la creazione del servizio di scuolabus, si assiste all'accentramento di tutti i plessi gravitanti su Acconia, che si concluderà nel 1997/98, con il conglobamento del plesso di Ferraiolo.

Dall' a.s. 2002/2003 le sezioni delle elementari sono state concentrate nell'isolato Nord, mentre in quello Sud ha trovato la sua sede definitiva la sezione staccata della scuola media.



Scuola secondaria di I grado

Nell'anno 1959/60 veniva istituita la Scuola di Avviamento Professionale, la quale si sarebbe poi trasformata in Scuola Media con la riforma del 1962/63 e nell'attuale Scuola secondaria di I grado con la legge 28 /03/2003, n. 53.

Negli anni '60 e '70 la Scuola è stata diretta, per alcuni periodi, da Capi di Istituto originari di Curinga e dai primi anni '80 al 2016 da Capi d'Istituto e D. S. curinghesi. Nella sede centrale la massima espansione della popolazione scolastica si verificava tra la fine degli anni '70 ed i primi degli anni '80; iniziava da allora un certo decremento. Relativamente stabile si presenta la situazione della sezione staccata di Acconia, che veniva istituita nei primi anni '70.

L'Istituto ha sempre operato in una prospettiva aperta agli sviluppi e alle problematiche sociali, attraverso il dialogo interculturale, la sperimentazione dello studio dei linguaggi fotografici, teatrali, cinematografici, pubblicitari, giornalistici, figurativi e musicali.

Nei primi anni '80 si avvia la sperimentazione dell'insegnamento della lingua latina, dall'a. s. 1990-'91 della lingua inglese e, dall'anno 1998-'99 si promuovono i corsi di lingua inglese su progetto, essendo da sempre stata insegnata la lingua francese come prima lingua.

Dall'a.s. 2007/2008, grazie ai finanziamenti europei si sono realizzati corsi d'inglese, affidati ad esperti esterni prevalentemente madrelingua, con la possibilità di conseguire la certificazione di un Ente Certificatore esterno riconosciuto o accreditato a livello internazionale.

Nell'a.s. 1994/95 veniva creato il primo laboratorio multimediale linguistico e per l'insegnamento dell'uso del computer. Dall'anno 1998/99 la Scuola ha avviato la sperimentazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, attivando corsi facoltativi di lingua inglese, (progetto lingue 2000), uso del computer, lingua latina, cultura del territorio e potenziamento dell'uso dei linguaggi non verbali (attività figurative, attività musicali).

Inoltre, l'Istituto ha utilizzato i fondi erogati dal MIUR attraverso i PON ideati per sostenere l'innovazione e la qualità del sistema scolastico in quattro Regioni del Sud Italia (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e colmare il divario con le altre aree territoriali del Paese e dell'Unione Europea. Tali progetti hanno permesso di realizzare qualificati percorsi formativi destinati ai docenti ed agli allievi e di modernizzare gli ambienti scolastici dotandoli di moderni laboratori informatici, scientifici e lavagne multimediali.





RISORSE



Sussidi e ambienti dei plessi di CURINGA

INFANZIA

Radioregistratore, videoregistratore, lettore DVD, videocamera, impianto di amplificazione.

PRIMARIA

- Laboratorio di informatica con postazione per il docente
- ampia palestra per attività motorie
- biblioteca scolastica,
- cinque lavagne interattive multimediali e sussidi audiovisivi.

Il Comune fornisce il servizio di trasporto degli alunni pendolari.

SECONDARIA

- Biblioteca/aula-audiovisivi, macchine fotografiche digitali, registratori, telecamere e fotocopiatore.
- un laboratorio informatico, uno di coding e pensiero computazionale realizzato con finanziamenti PON FESR ,
- un laboratorio scientifico
- un laboratorio musicale realizzato con finanziamenti PON FESR,
- un ambiente utilizzato come palestra e come sala per le riunioni
- Aule dotate di nuove Lavagne Multimediali Interattive.

Il Comune fornisce il servizio di trasporto degli alunni pendolari e il servizio di mensa.



Sussidi e ambienti dei plessi di ACCONIA

INFANZIA

- Enciclopedia in nove volumi , da libri di favole adatti ai bambini,
- materiale di facile consumo, di due proiettori, di un registratore con cassetta.

PRIMARIA

- Un laboratorio di informatica composto di n. 10 postazioni per gli alunni e una per il docente e un moderno laboratorio multimediale.
- un'ampia palestra,
- una biblioteca, sussidi audiovisivi,
- sei lavagne interattive multimediali.

SECONDARIA

- Sala mensa, biblioteca,
- strumenti musicali, registratori,
- un laboratorio scientifico,
- un laboratorio multimediale e un laboratorio di coding e pensiero computazionale realizzato con finanziamenti PON FESR.
- Tutte le aule sono dotate di Lavagne Multimediali Interattive.

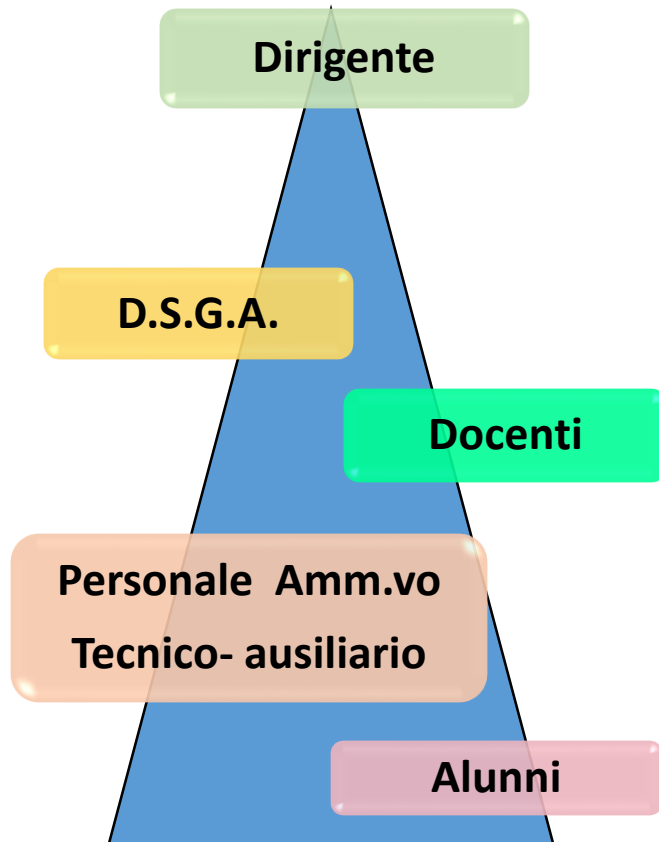
Il Comune fornisce il servizio di trasporto degli alunni pendolari e il servizio di mensa.



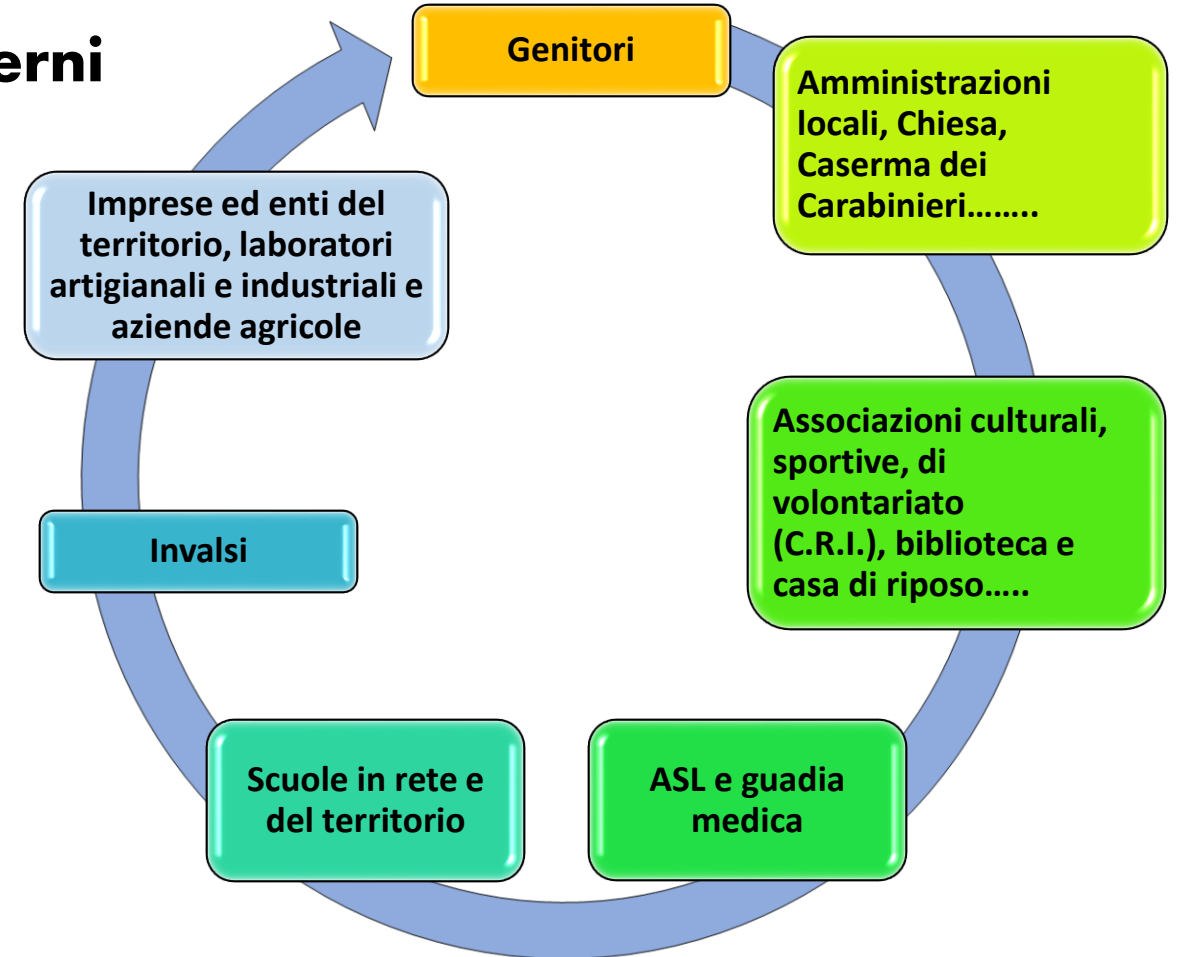
STAKEHOLDERS

Sono i soggetti istituzionali, gli Enti locali, le Associazioni e le agenzie varie operanti sul territorio con i quali la scuola collabora e rendendosi disponibile ed aperto ad iniziative degli stessi. L'Istituto favorisce il dialogo scuola-famiglia e tiene conto, pur nella sua autonomia progettuale, delle esigenze manifestate.

Interni




Esterni



SEZIONE DIPENDENTI

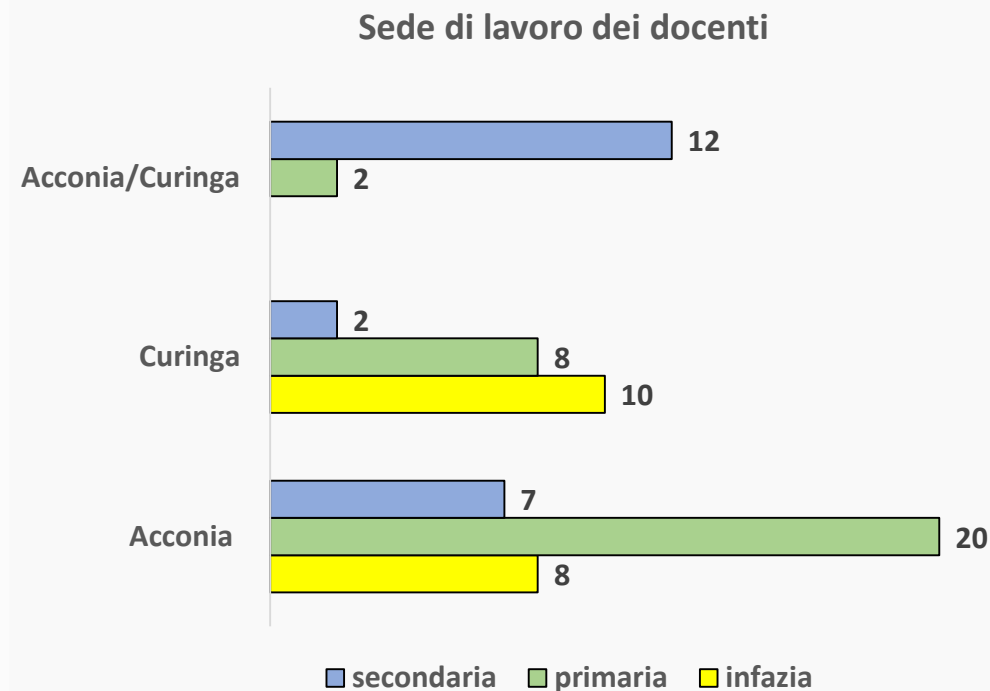
PERSONALE DOCENTE

	infanzia	Primaria	Secondaria I grado
	Tot 18	Tot 30	Tot 21
M	-	2	4
F	18	28	17
T.I.	16	29	19
T.D	2	1	2
Assegnazione provvisoria	5	2	-
Sostegno EH	4	3	-
Fasce di età			
< 35	2	-	-
35- 44	2	3	1
45- 54	4	6	5
> 54	10	21	15

T.D = contratto a tempo determinato

T.I. = contratto a tempo indeterminato

Il personale dell'istituto è, in gran parte, assunto a tempo indeterminato, ciò favorisce maggiore stabilità, benché negli ultimi anni non sia mancata una certa mobilità proprio del personale docente. Questa sezione vede una schiacciante presenza femminile. L'età media dei lavoratori supera i 50 anni.



Organigramma

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

Coordinamento PTOF: **Tripodi Maria**

Coordinamento valutazione apprendimenti e d'Istituto: **Grande Sabrina**

Coordinamento orientamento continuità:
Vono Giovanna

Inclusione e integrazione: **Votta Mariagrazia**

Bilancio sociale: **Morabito M. e Scaramuzzino V.**

C.d.I.

C.D.
CdC

Collaboratori del D.S:
prof.ssa Sabrina Grande
prof.ssa Tripodi Tripodi

DS

Prof.ssa

Marialuisa Lagani

DSGA: Anna Maria De Filippo

Assistenti Amministrativi

Devito Giovanni

Devito Silvana

Nosdeo Domenico

Rosato Carmelo

Responsabili di plesso

Infanzia Acconia: **Dattilo Mariarosaria**

Infanzia Curinga: **Vasta Caterina**

Primaria Acconia: **Anna Rita Panzarella**

Primaria Curinga: **Patrizia Colistra**

Secondaria Acconia: **Maria Tripodi**

Secondaria Curinga: **Sabrina Grande**

Coordinatori dipartimenti disciplinari

Comunicazione in madre lingua e lingue straniere: **Tripodi M.**

Consapevolezza espressione artistico – culturale: **Vono G.**

Competenza matematico-scientifico-tecnologica: **Morabito M.**

Inclusione: **Votta Mariagrazia**

INCARICHI E FUNZIONI

Commissione	Membri della commissione	Responsabile
Continuità	Docenti scuola infanzia ultimo anno per ogni plesso; docenti di italiano e matematica delle classi ponte e altri ,all'occorrenza.	Prof.ssa Vono
Valutazione	Sgromo M., Catanzaro A., Cerra C., Sorrenti M., Frijia El., rande S., Tripodi M., Colistra P., Vasta C.	Prof.ssa Grande
Invalsi	I docenti di italiano e matematica delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria	
Visite guidate	Augruso M. C, Larizza E. , Vono G., Vasta C., Nosdeo T.	Prof.ssa Vono
G.H.L.O	Lombardo T., Satraniti A., Palermo A., Vasta C., Matroianni R. Dattilo A.M, Brizzi M., Oscuro R., Trovato M., Vota MG., Catanzaro A pomparelli G., Sicari L., De Fazio L., Marinaro M.	Ins. Votta Maria G
G.L.I. Gruppo lavoro inclusione	DS e Docenti di sostegno e docenti delle classi impegnate nel GLHO (Rossella Oscuro, Dattilo).	
Intercultura	Vasta C., Panzarella A., Fruci L., Colistra R	

Comitato di valutazione: Grillo M, Colistra P., Catanzaro A.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:
Prof.ssa Scaramuzzino V.

Figure sensibili			
Scuola	Prevenzione e protezione. S.P.P	Primo soccorso	Prevenzione incendi
Secondaria I grado Curinga	Grande S.	Grande e Vono	Nosdeo D., Grande S, De Vito G. Vono G.
Primaria Curinga	Colistra Patrizia A.S.P.P	Sorrenti M. 61, Votta MG	Monteleone G. , Frijia A. , Furciniti N.,
Infanzia Curinga	Satraniti A.	Vasta C, Gugliotta C.	Vasta C.
Secondaria I grado Acconia	Tripodi M. S.P.P.	Grande S., Tripodi M.	Tripodi M., Morabito M., Frijia A., Schiariti R.,
Primaria Acconia	Panzarella A. R.	Panzarelli A., Pomparelli G.	Curado N., Augruso M.C, Marinaro M., e Panzarella A.
Infanzia Acconia	Oscuro R.	Azzarito G.	Azzarito G.

Gruppo di lavoro orientamento e didattica orientativa	DS, Grande S., Coordinatori dipartimenti Funzione orientamento e continuità
Elaborazione orario scolastico	Anania D., Larizza E. , Panzarella A. R. Zarola D.
Referenti gestione sito web	Grande Sabrina
Referenti registro elettronico	Scaramuzzino Valeria, Sorrenti Maria '61
Referenti giochi matematici e OPS	Frijia E., Scaramuzzino V.

Docenti incaricati della cura dei sussidi didattici e dei laboratori		
Scuola	Incarico	Docente
Primaria Curinga	Biblioteca, sussidi didattici e laboratorio multimediale	Anania D.
Primaria Acconia	Biblioteca, sussidi didattici e laboratorio multimediale	Augruso Maria C.
Secondaria I grado Curinga	Sussidi didattici e laboratorio informatico	Grande S.
	Biblioteca	Vono G.
	Laboratorio Scientifico	Frijia E.
Secondaria I grado Acconia	Sussidi didattici e laboratorio informatico	Tripodi M.
	Laboratorio Scientifico	Grillo M.
Scuola secondaria	Laboratorio musicale e strumenti	Giampà

NIV (nucleo interno di valutazione)
Grande (coordinatrice) Vasta C. Catanzaro A., Cerra C., Colistra P., Nosteo T., Sorrenti M. 61 e Tripodi M., Vono Giovanna

R. S. U. (Rappresentanza Sindacale Unitaria)
Sorrenti Maria ('61) - CGIL Dattilo Annamaria Frijia Antonio T.A.S = Scaramuzzino Valeria (GILDA)

Consiglio d'istituto triennio 2015/2018	
Presidente	Lugarà R.
Vicepresidente	De Pace G.
DS	Lagani Marialuisa .
Genitori	De Pace G., Pascale R., Lugarà R., Russo P., Russo G., Pizzonia C., Funicello R. e Panzarella C.
Docenti	Furciniti N., Frijia A., Spataro R. Oscuro R. Tripodi M., Vono G. Panzarella A., Lombardo T, Catanzaro A
Personale ATA	Monteleone G., Bianca F.

Giunta esecutiva	
Presidente membro di diritto	DS Lagani Marialuisa
Segreteria Membro di diritto	D.S.G.A De Filippo Anna M.
Docente	Frijia E.
Genitori	Pascale R. e Pizzonia C.
Personale ATA	Monteleone G.



PERSONALE AMMINISTRATIVO								
TOT	M	F	T.I.	T.D	Fasce di età			
					< 35	35- 44	45- 54	> 54
5	3	2	5				1	4

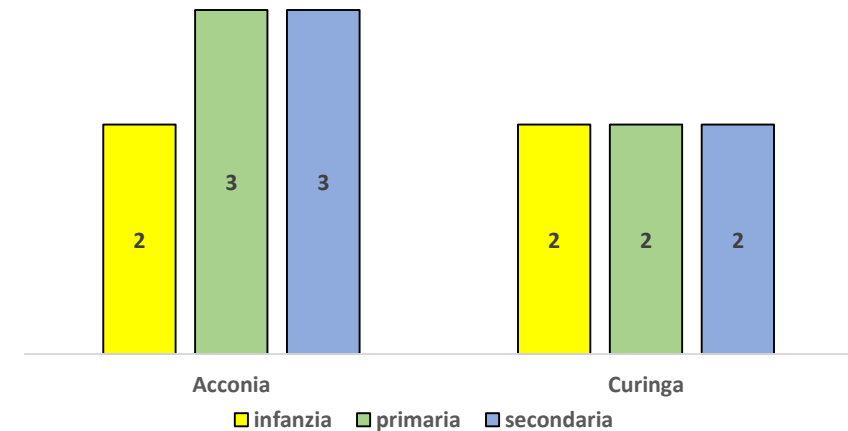


PERSONALE AUSILIARIO

	INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA I GRADO	
	Tot	4	Tot	5	Tot	5
M	3		4		4	
F	1		1		1	
T.I.	4		5		5	
T.D			-		-	
Fasce di età						
< 35	-		-		-	
35- 44			-		-	
45- 54	2		1		-	
> 54	2		4		5	



sede di lavoro degli ausiliari



SEZIONE ALUNNI

Già da qualche anno, in tutti e tre gli ordini di scuola, si assiste a un certo decremento della popolazione scolastica, in particolare nei plessi di Curinga centro.

Gli iscritti sono in prevalenza:

- residenti o domiciliati nei principali Comuni;
- provenienti da classi dello stesso I.C.;

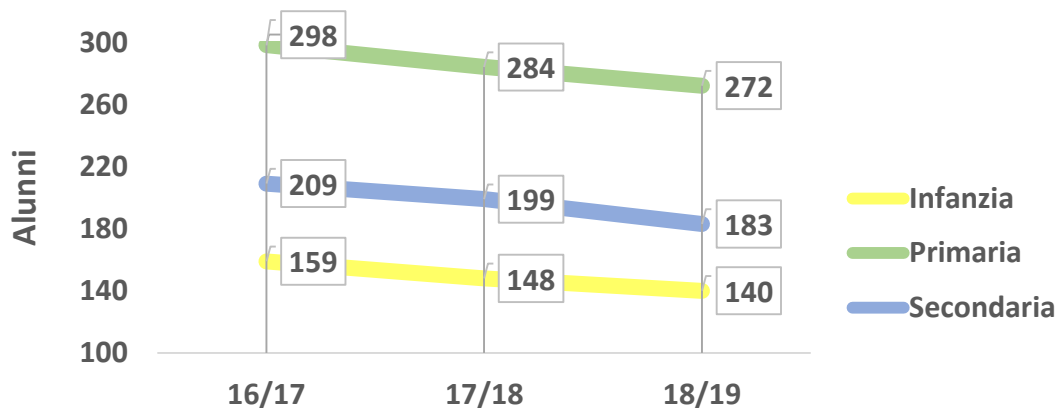
Sono presenti fattori di svantaggio socioculturale e carenze del contesto relazionale che si esprimono in disagi multiformi.

L'abbandono scolastico è contrastato con interventi di prevenzione e recupero. Il Comune fornisce il servizio di trasporto dei bambini pendolari e il servizio di mensa.

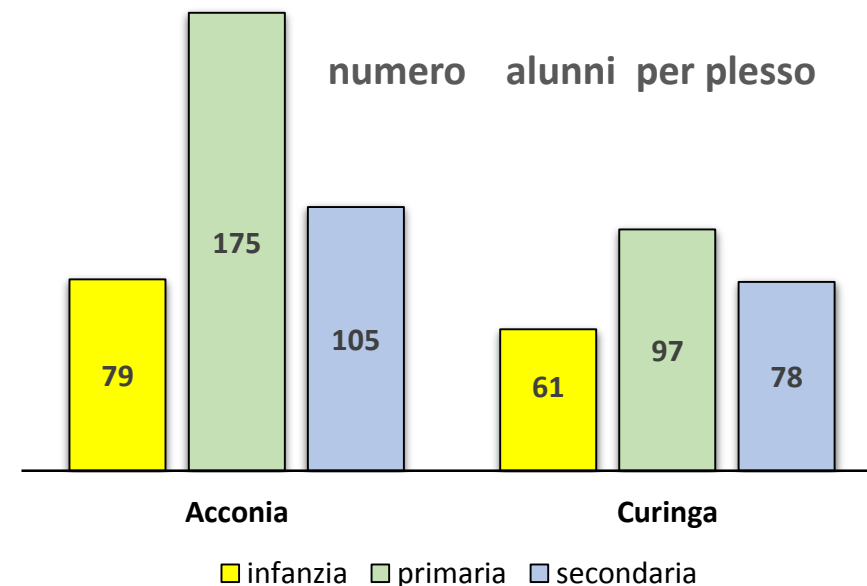


Popolazione scolastica

	Infanzia		Primaria		Secondaria I grado	
Comune	Acconia	Curinga	Acconia	Curinga	Acconia	Curinga
Sezioni / classi	3	3	10	5	6	3
Numero alunni	79	61	175	97	105	78



Andamento iscritti nel l'ultimo triennio



■ infanzia ■ primaria ■ secondaria

INFANZIA



La scuola adotta il tempo normale, 40 ore / settimana, con orario, dal lun al ven - 08:00 -16:00 .

I bambini anticipatori, frequentano il tempo A.M. fino al mese di dicembre e, gradualmente, in base al livello di maturazione, l'intero tempo scuola.

Organizzazione del tempo scuola



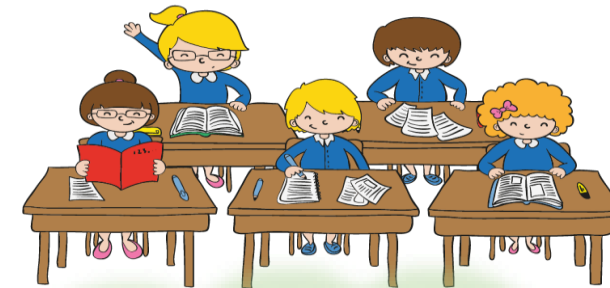
La 1ªD e la 2ª D della scuola sec. di I gr. di Acconia sono a tempo normale, 30 ore/ settimana, da lun a sa 8:20 -13:20.

Tutte le altre classi sono a tempo prolungato, 36 ore/ sett comprensive della mensa, con due rientri pomeridiani e orario:

lun, mer, ven e sa 8:20 - 13:20

mar e gio: 8:20 - 16:20

la scuola primaria



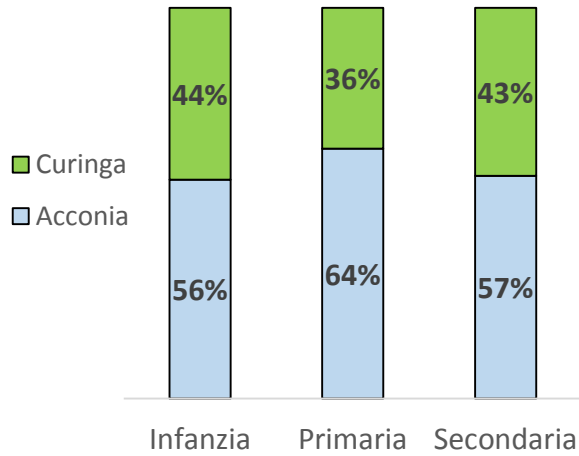
La scuola primaria segue il modello dell'insegnante prevalente.

La 1ª B e 2ª B di Acconia sono a tempo pieno , 40 ore, con orario da lun a ven 08:20-16:20.

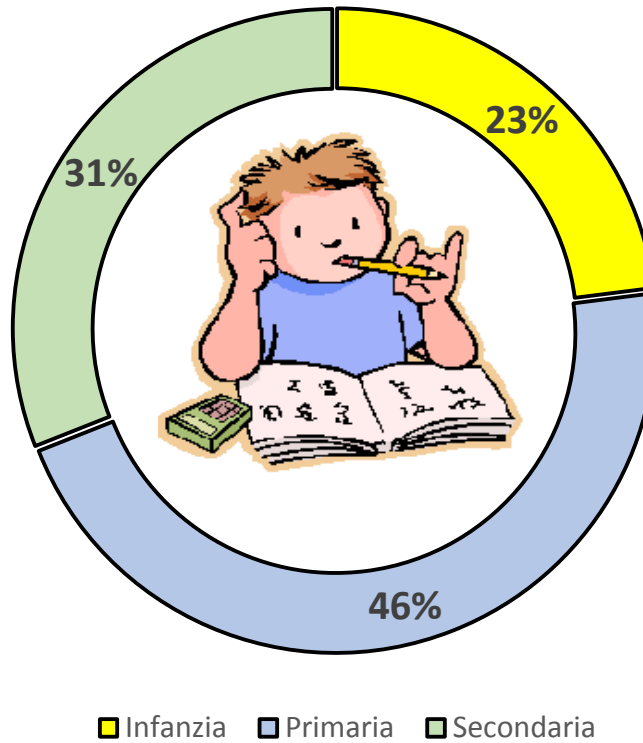
Le altre classi adottano il modello delle 30 ore (27 ore curricolari + 3 opzionali) con orario da lun al sa 8:20-13:20. Le ore opzionali sono destinate a laboratori didattici.

Analisi della popolazione scolastica

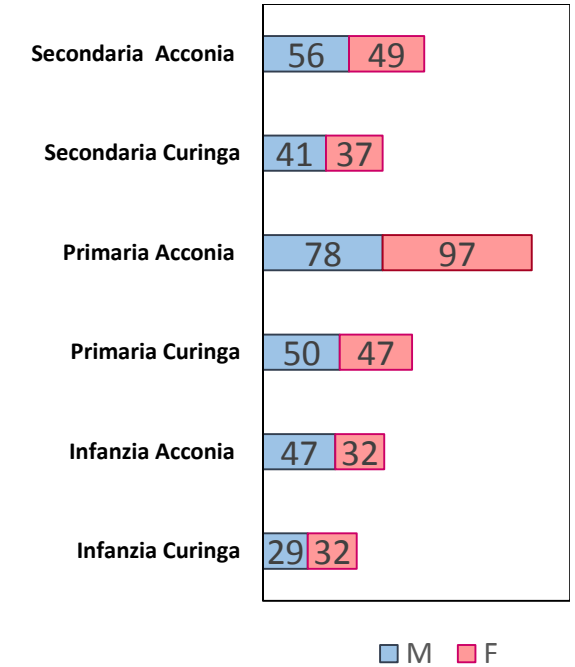
Rapporto iscritti nei due comuni del comprensorio



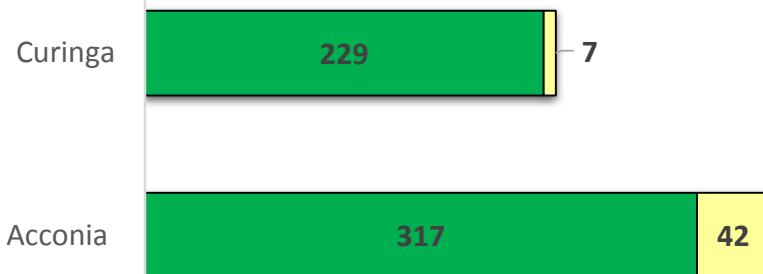
% ALUNNI PER ORDINE DI SCUOLA



Rapporto MASCHI/ FEMMINE



Incidenza stranieri



	Alunni con DSA certificati		Alunni diversamente abili	
	M	F	M	F
Acconia	1	2	3	1
Curinga			2	2

SEZIONE FAMIGLIE

Analisi del contesto socio-economico



CURINGA

La sede centrale dell'Istituto comprende nel suo bacino di utenza la popolazione di alcuni piccoli centri di alta collina (S. Salvatore, Croce Cappello, Jencarella, Centone, Zecca, Bellifichi ecc.), anche se la maggior parte degli allievi risiede a Curinga.

Il tessuto sociale del paese è relativamente omogeneo e vi prevalgono i caratteri che connotano le aree popolari di medio livello dei paesi calabresi del nostro tempo.

Sul piano economico, non mancano le situazioni di agiato benessere, rare sono le situazioni di grave indigenza, ma emerge qualche situazione di disagio. Permane la coscienza del valore morale e sociale del lavoro, ma è diffuso uno stato d'animo di precarietà per la difficoltà di trovare sbocchi occupazionali per i giovani. È evidente la crisi dell'assetto produttivo tradizionale basato sull'agricoltura e sull'artigianato, iniziata già da qualche decennio.



ACCONIA

Le sezioni staccate dell'Istituto di Acconia sono frequentate da alunni provenienti da un'ampia area del comune e, in misura minore, da minuscoli insediamenti della stessa Piana o di zone pedemontane.

All'originario piccolo nucleo di abitanti culturalmente omogeneo alla popolazione di Curinga, con gli anni si sono aggiunte, prima massicce ondate di immigrati provenienti dalla Sicilia, dalla Campania, da altre Regioni, da città e paesi vicini, e poi, negli ultimi decenni, immigrati extracomunitari richiamati dalla crescente domanda, nel settore agricolo, di lavoro bracciantile.

La domanda educativa è segnata dai problemi connessi alla eterogeneità della popolazione, alla necessità di una forte educazione interculturale ed alle carenze di modelli culturali e di istituzioni socializzanti che godano del prestigio della tradizione. Si sta gradualmente affermando l'associazionismo culturale, religioso e sportivo



CARATTERI COMUNI AI DUE CENTRI

Territorio ad economia mista, fondata su agricoltura, artigianato e commercio, con progressiva terziarizzazione ed elevato tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile. Trasporti, comunicazioni, strutture sportive e culturali non sono sempre rispondenti all'esigenza dell'utenza. La popolazione, in gran parte autoctona, ha una distribuzione non omogenea, con concentrazione nei principali centri e dispersione nelle campagne. I genitori sono entrambi, prevalentemente, occupati. Il territorio di Acconia ha una chiara vocazione turistica.



CARATTERI DISTINTIVI

CURINGA

- Tendenza all'abbandono dei settori primario e secondario, a favore del terziario. È ancora diffuso l'allevamento (ovini, bovini e caprini), mentre i principali prodotti agricoli sono : uva da vino, olive, castagne e cereali.
- Minore incidenza di disoccupati (condizione più diffusa tra le donne).
- Maggiore % di laureati, lavoratori dipendenti artigiani , operai e liberi professionisti.
- Progressiva riduzione e invecchiamento della popolazione residente con abbandono edilizio.
- Territorio collinare con vegetazione arborea.



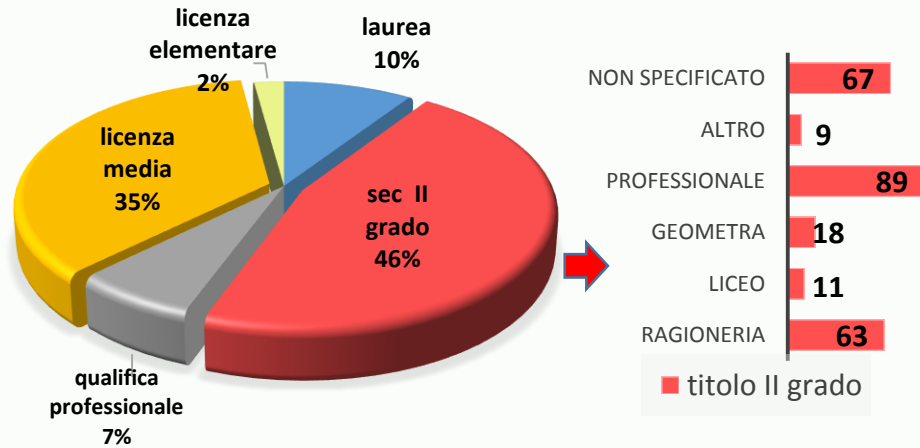
ACCONIA

- Ampliamento del fenomeno di immigrazione extracomunitaria, con provenienza sempre più diversificata.
- Agricoltura a carattere intensivo con decisa proiezione commerciale; prevale il settore ortofrutticolo (fragole, agrumi, vitigni, vivai...)
- Vistosa espansione edilizia, con strutture turistiche di notevoli dimensioni sulla fascia costiera. Anche il carnevale è un evento che richiama turisti.
- Prevalgono titoli di istruzione secondaria di II grado d'istituti professionali.
- Settori lavorativi più rappresentati: operaio e agricolo .
- 5 km di spiaggia con esteso arenile di sabbia silicea e una magnifica pineta alle spalle

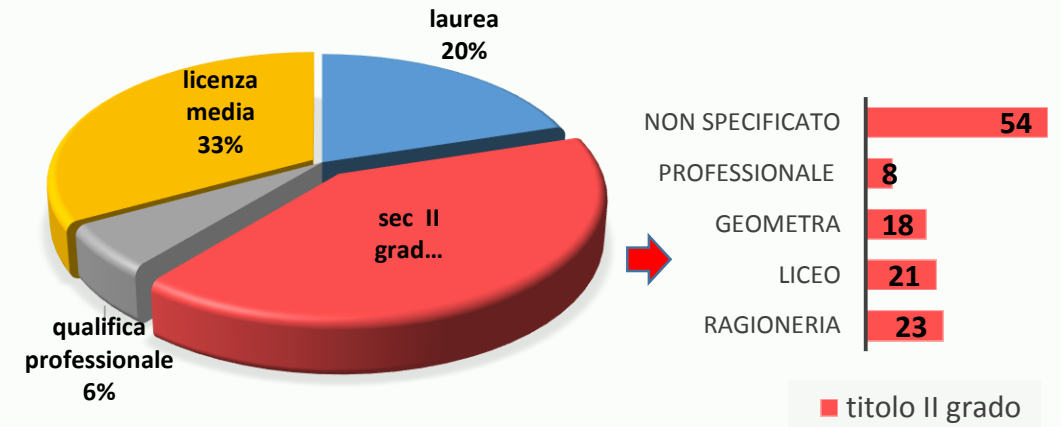


Titolo di studio dei genitori

Acconia

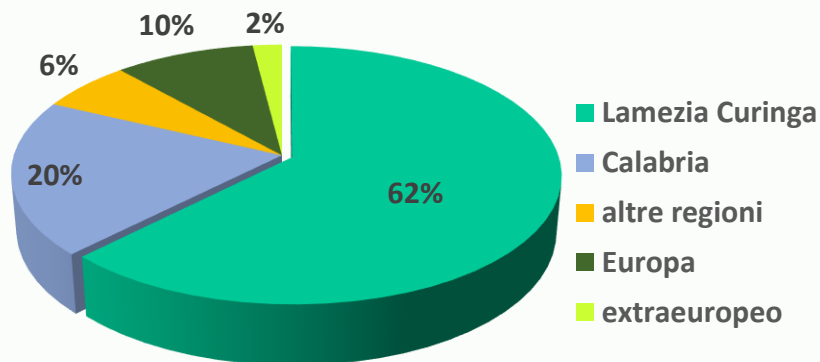


Curinga

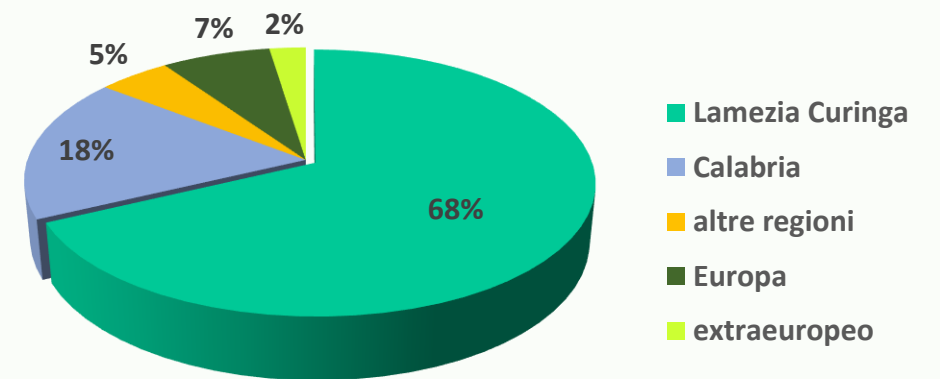


Luogo di nascita dei genitori

Acconia

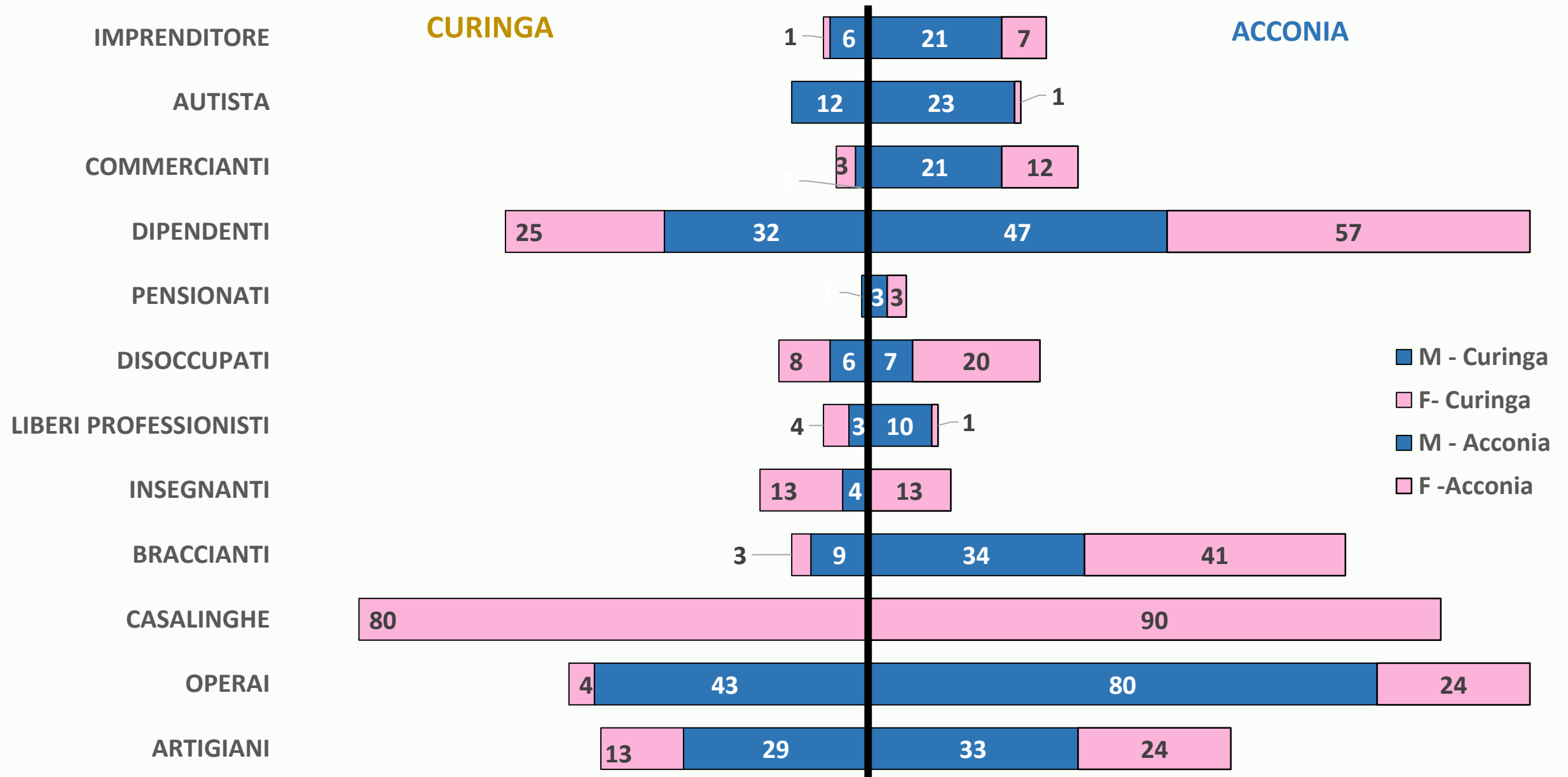


Curinga



Professione dei genitori

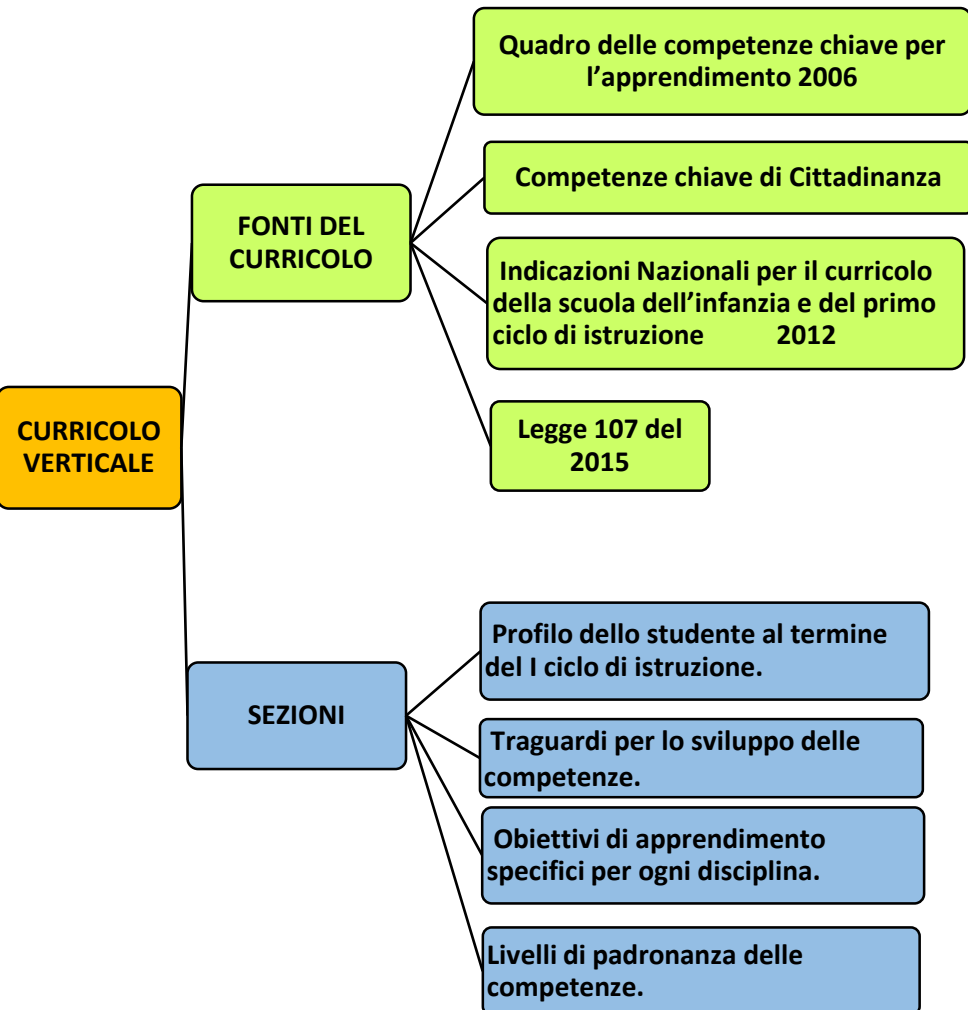
Insieme al livello d'istruzione dei genitori determina il background socio-economico e culturale, il cui indice offre una chiave di lettura della variabilità tra classi.



PROGETTI

PER L'AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

All'interno del PTOF, la scuola predispone il curricolo d' Istituto che esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

per la scelta di tutte le attività didattico-educative e dei progetti di ampliamento / miglioramento dell'offerta formativa come stabilito nell'ATTO DI INDIRIZZO emanato dalla D. S.

Obiettivi nazionali:

- Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con BES e, comunque, di tutti gli alunni con difficoltà di apprendimento, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- Promuovere l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori di cittadinanza o di lingua non italiana;
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese;
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziare la pratica e la cultura musicale;

Obiettivi regionali:

- Ridurre il fenomeno del cheating;
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;
- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse, in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Ordine	PROGETTO REALIZZATO	CLASSI INTERESSATE	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	AMBITO / PRIORITÀ
I N F A N Z I A	Colori e emozioni	Acconia - tutte le sezioni	Curricolare per gli alunni Extracurricolare per i docenti	Orientamento
	Feste a scuola	Acconia - Tutte le sezioni	Curricolare per alunni e docenti	Orientamento
	Mani ...mopolando, Uno per tutti tutti per uno	Curinga tutte le sez°	Curricolare per gli alunni Extracurricolare per i docenti	Inclusione
	Natale insieme	Curinga tutte le sez°	Curricolare per alunni e docenti	orientamento
	Crescere con le fiabe	Curinga tutte le sez.	Curricolare per gli alunni Extracurricolare per i docenti	Orientamento.
	FSE- PON 2014-2020 Let's have fun with english... impariamo diventendoci.	Curinga - 1° Modulo 30 ore Acconia - 2° Modulo 30 ore	Extracurricolare	Educazione bilingue- plurilingue
P R I M A R I A	"Pillole di Coding"	Curinga e Acconia Classi 3 ^e ,	Curricolare	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Ridurre il fenomeno del cheating. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare .
	Musical Mary Poppins	Curinga - Classi 5 ^e	Extracurricolare	Orientamento.
	"Sport di classe"	Curinga e Acconia, classi 4 ^e e 5 ^e	Curricolare	Educazione alla salute: fisica e motoria
	FSE- PON 2014-2020 "LE@RNIG BY PODCASTING"	Curinga - Classi 3 ^e , 4 ^e 1° Modulo 60 ore Acconia - Classi 3 ^e , 4 ^e 1° Modulo 60 ore	Extracurricolare	<i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.</i> Potenziamento della lingua straniera.
	FSE-PON 2014-2020 "Gioco e Imparo"	Acconia - Classi 1 ^e , 2 ^e 1° Modulo 60 ore	„	Educazione alla salute: fisica e motoria

ORDINE	PROGETTO REALIZZATO	CLASSI INTERESSATE	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	AMBITO / PRIORITÀ
S E C O N D A R I A	"Alla ricerca della legalità"	Curinga e Acconia Classi 3 ^e	Extracurricolare	<i>Educazione alla legalità . Obiettivo regionale: promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare .</i>
	Recupero di matematica e italiano	Curinga e Acconia tutte le classi italiano 1 ^o Modulo 15 ore Matematica 1 ^o Modulo 15 ore Tutte le classi	„	<i>Potenziamento delle competenze linguistico- matematico-logiche e scientifiche.</i>
	OPS "Olimpiadi di problem solving"	Curinga e Acconia Tutte le classi	Curricolare	<i>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare.</i>
	FSE- PON 2014-2020 "LE@RNIG BY PODCASTING"	Curinga - Acconia Classi 1 ^e , 2 ^e 1 ^o Modulo 60 ore	Extracurricolare	<i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento della lingua straniera.</i>
	Incontri formativi con -ASP -CRI ("Primo soccorso", "Progetto sicurezza") -Forze dell'ordine.	Curinga e Acconia Classi 2 ^e , 3 ^e	Curricolare	<i>Educazione al benessere e alla salute.</i>
Percorsi di lettura "Libriamoci"		Tutte le classi/sezioni dell'I.C.	Curricolare	<i>Educazione alla lettura.</i>

Iniziative di potenziamento in riferimento alle priorità strategiche

PROGETTO	TRAGUARDI	OBIETTIVI	DESTINATARI	ATTIVITÀ
MIGLIORO LE MIE COMPETENZE MUSICALI	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare Orientare gli alunni alla conoscenza del sé	Attuare percorsi orientativi mirati ed efficaci all'interno del primo ciclo di istruzione. Realizzare progetti finalizzati a far emergere potenzialità e attitudini	Alunni di scuola primaria e secondaria.	Pratica corale - Musica di insieme - Pratica strumentale
RECUPERO E MIGLIORO LE MIE COMPETENZE LINGUISTICHE	Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare. Orientare gli alunni alla conoscenza del sé.	Realizzare attività di recupero e potenziamento Raggiungimento e miglioramento delle competenze di base di italiano, anche in vista delle prove Invalsi.	Alunni di scuola primaria e secondaria destinati al recupero o al potenziamento	Laboratori di lettura, manipolazione, costruzione e analisi del testo
MIGLIORO LE MIE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; Ridurre il fenomeno del cheating; Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare Miglioramento delle performance degli alunni	Realizzare attività di recupero e potenziamento. Raggiungimento e miglioramento delle competenze di base di matematica, anche in vista delle prove Invalsi.	Alunni di scuola primaria destinati al recupero o al potenziamento	Laboratori di percorsi applicativi.
ALFABETIZZAZIONE	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori da organizzare anche in collaborazione con enti locali, comunità di origine, famiglie e mediatori culturali. Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento. Miglioramento delle performance degli alunni .	Realizzare attività di recupero/alfabetizzazione Raggiungimento delle conoscenze di base della lingua italiana quale veicolo per l'integrazione e l'apprendimento	Alunni stranieri di scuola primaria e secondaria di nuovo inserimento	Laboratori di ascolto, lettura e comprensione guidata di semplici testi
ENGLISH FOR LIFE	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, all' inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare. Miglioramento delle performance di ogni singolo alunno.	Realizzare attività di potenziamento. Raggiungimento e miglioramento delle competenze di inglese anche ai fini del conseguimento di una certificazione.	Alunni di scuola primaria e secondaria con valutazione positiva e che possono innalzare il livello delle competenze.	Ascolto di conversazioni in lingua originale e conversazioni (Role playng.) -Comprensione e produzione scritta e orale -Uso corretto delle strutture linguistiche
Inclusione	Introdurre metodologie innovative nella progettazione per competenze. Aggiornare la formazione dei docenti riguardo alle avanguardie metodologiche. Promuovere la tecnologia come strumento compensativo e dispensativo.	Migliorare le competenze digitali al servizio della didattica inclusiva.	Docenti	Conoscenza e utilizzo dei tool e di piattaforme didattiche. Laboratori di percorsi applicativi

Contributo del territorio all'arricchimento dell'offerta formativa



SCUOLA E TERRITORIO:
EDUCARE INSIEME

In particolare, nei tre ordini di scuola, sono state portate avanti attività inerenti:

“LE EDUCAZIONI E IL BENESSERE”

Educazione alla legalità, affrontando tematiche quali il rispetto delle regole, l'educazione stradale, il bullismo e il cyber bullismo, organizzazioni criminali e attività illecite, anche in collaborazione con le forze dell'ordine e le associazioni operanti sul territorio (Libera).

Educazione alle tradizioni, finalizzata a far conoscere usi e costumi, tradizioni, storia, arte e lingua locali, anche attraverso la collaborazione con le associazioni e l'ente comunale.

Educazione alla lettura, con attività volte a far scoprire le risorse del territorio locale e regionale e iniziative che promuovano la conoscenza e la diffusione dei libri e della lettura.

Educazione alla salute, affrontando tematiche quali alimentazione, affettività, prevenzione delle dipendenze, pericoli della rete, primo soccorso e conoscenza del sé, anche in collaborazione con le forze dell'ordine e le associazioni presenti sul territorio, in particolare la CRI e ASP.

Educazione sportiva, attraverso proposte di diverse attività sportive (giochi di squadra, danza e attività motoria per sviluppare una cultura sportiva, aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione).

Educazione ambientale, affrontando tematiche quali raccolta differenziata, riuso e riciclo, risparmio energetico, con iniziative ambientali e appuntamenti in collaborazione con le associazioni operanti sul territorio.

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE	ITINERARIO / DESTINAZIONE
prime	Fattoria didattica « I Risi» Lamezia Terme
seconde	Isola Capo Rizzuto e Capo Colonna
terze	“Grotta del Romito» Papisidero e murali di Diamante
quarte	Taormina
quinte	Terme di Acconia (curricolare) Viaggio di istruzione in Puglia .



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

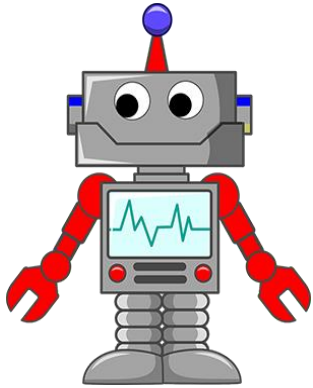
CLASSE	ITINERARIO
prime	Isola Capo Rizzuto e Capo Colonna
seconde	Reggio Calabria: Palazzo Campanella e Museo Archeologico , musical « Divina Commedia. Visita a Zungri e Tropea
seconde e terze	Zungri e Tropea
Tutte	Viaggio per merito Visita al Quirinale

SCUOLA DELL'INFANZIA

Classi / sez	DESTINAZIONE
2 e 3° Curinga / Acconia	Visita al Villaggio di Babbo Natale- Lamezia Terme Fattoria didattica « Bova Group» Amaroni



Piano Nazionale Scuola Digitale - PNSD



La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei PTOF azioni coerenti con il PNSD, per perseguire i seguenti obiettivi:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
- Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali.
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati.
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.
- Formazione del personale ATA per l'innovazione digitale nella amministrazione
- Potenziamento delle infrastrutture di rete.
- Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali.
- Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

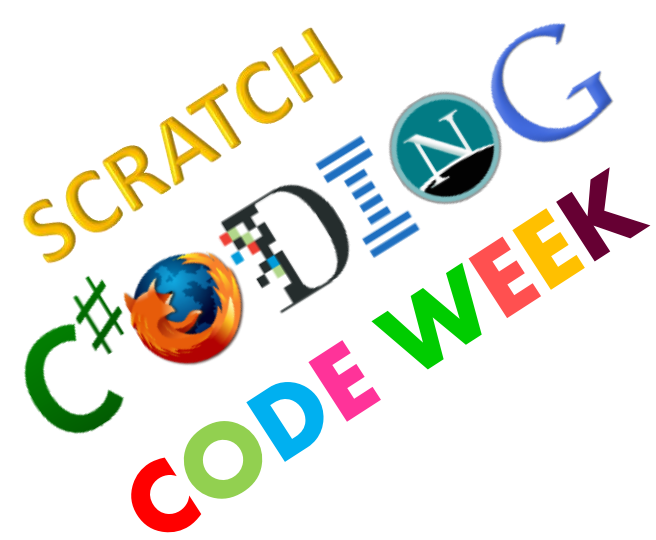
Animatore digitale:

Grande Sabrina

Team digitale:

Grande S.
Colistra P
Tripodi M





Ambiti di intervento dell' animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA

- Formazione specifica dell'Animatore Digitale.
- Partecipazione a comunità di pratica con la rete del territorio e nazionale.
- Rilevazione delle conoscenze/competenze tecnologiche e necessità formative dei docenti e del personale ATA.
- Percorsi di formazione e/o autoformazione (piattaforme on-line) per classi parallele e/o per ordine di scuola,
- Formazione sull'uso del coding nella didattica finalizzato alla partecipazione alla settimana del codice.
- Condivisione delle esperienze formative tramite la raccolta di documentazione e link utili da pubblicare sul sito d' Istituto.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- Informazione agli organi collegiali sulle iniziative attuate.
- Creazione e aggiornamento di uno spazio dedicato al PNSD sul sito internet di Istituto.
- Partecipazione al progetto "Programma il futuro all'Ora del Codice" della Primaria e Secondaria di I Grado.
- Partecipazione alle Olimpiadi di problem solving- informatica e pensiero computazionale nella scuola dell'obbligo;
- Incontri per gli studenti sull'educazione ai media (uso responsabile dei social, pericoli della rete...)
- Condivisione di esperienze attraverso momenti di confronto anche mediante l'uso di software;
- Pubblicazione di elaborati multimediali prodotti dagli alunni.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

- Potenziamento dell'uso del registro elettronico e del sito internet d' Istituto
- Condivisione di esperienze , attraverso momenti di confronto e documentazione delle attività sul sito d'Istituto...)
- Estensione dell'uso del coding nella didattica a tutte le classi della scuola primaria.
- Promuovere l'utilizzo di SW per la creazione di mappe mentali/concettuali (CmapTools, Mindomo)
- Individuazione di percorsi didattici e di strumenti digitali per gli alunni BES e DSA.
- Attivazione della rete internet nei plessi e potenziamento dei collegamenti già esistenti.
- Ricognizione , integrazione e revisione periodica della dotazione tecnologica di Istituto.



OLIMPIADI di
PROBLEM SOLVING

Informatica e pensiero algoritmico nella scuola dell'obbligo

**Calendario gare a squadre secondaria di I grado
edizione 2018-2019**

- I gara d' istituto: 03 /12/ 2018
- II gara d' istituto: 16 /01/ 2019
- III gara d'istituto: 19 /02/ 2019
- Finale regionale: 20 /03/ 2019
- Finalissima Cesena: 13 /04/ 2019


Il nostro Istituto ha partecipato per il terzo anno alla competizione proposta dal MIUR che persegue una duplice finalità:




- sfruttare la metodologia del problem solving;
- avviare e consolidare una visione informatica negli alunni, affinché l'informatica assuma la connotazione di disciplina scientifica, un "metodo concettuale che consente di formalizzare e risolvere problemi in ogni campo".




Pensare, ragionare, fare ipotesi ed operare scelte, sono attività che richiedono l'applicazione di abilità relative alla gestione di informazioni strutturali, competenze trasversali ai diversi contesti disciplinari, essenziali per un inserimento attivo e consapevole nella società.



Posizionamento delle nostre squadre nelle classifiche della regione Calabria durante le gare disputate

G1 03-12		
squadre 222		
posto	squadra	%
18	Blu 	81.731
19	Rossa 	81.731
39	Celeste 	74.038
57	Quadrifoglio	68.590
58	Squalo	67.949
59	Aquila	67.949
66	Coccinella	65.064
73	Azzurra	63.462
78	Delfino	62.179
99	Arancione	55.769
108	Farfalla	48.718
133	Unicorni	38.782
140	Lovemath	35.897
184	Panda	23.397
208	Lupo	15.705

G2 16- 01		
squadre 281		
posto	squadra	%
5	Celeste 	95.385
6	Rossa 	95.385
7	Blu 	95.385
11	Azzurra	91.966
12	Coccinella	91.795
13	Quadrifoglio	91.795
14	Arancione	91.538
34	Lovemath	85.128
97	Panda	67.393
105	Delfino	64.658
129	Farfalla	59.744
152	Aquila	50.214
153	Squalo	50.214
182	Unicorni	36.410
188	Lupo	33.376

G 3 19-02		
squadre 273		
posto	squadra	%
10	Celeste 	87.692
19	Blu 	80.000
20	Rossa 	80.000
37	Coccinella	73.846
38	Quadrifoglio	73.846
68	Aquila	66.923
69	Squalo	66.923
81	Farfalla	63.590
90	Delfino	59.744
96	Arancione	58.462
97	Azzurra	58.462
116	Unicorni	54.359
126	Lovemath	51.795
140	Panda	46,667
183	Lupo	34.103

Nella gara regionale del 20/ 03/ 2019 il nostro istituto ha partecipato con 2 squadre, una per plesso, formate da allievi di classi diverse.

**14°
posto**
Punti
70,513



**Squadra
ARANCIONE
ACCONIA**

Briatico Gabriel
De Pace Vito
Galati Ilaria
Piro Pietro

**15°
posto**
Punti
68,974



**Squadra
QUADRIFOGLIO
CURINGA**

Fruci Domenico
Greco Alessandro
Panzarella Nina
Perugino Chiara

UDA (unità didattica di apprendimento)

Uno degli obiettivi del **PdM** (piano di miglioramento) è quello di promuovere, a partire dalla scuola dell'infanzia, percorsi orientativi per adottare un modus operandi che possa, progressivamente, condurre a condividere una metodologia progettuale e strumenti di lavoro comuni.

si è cercato di migliorare l'unitarietà dell'esperienza insegnamento-apprendimento, attraverso :

Quest'anno il nostro Istituto ha confermato il progetto dell'u.d.a. verticale pluridisciplinare sul tema della *conoscenza del sé*, dal titolo:

La continuità e la gradualità del curricolo verticale per competenze

La certificazione delle competenze

La pratica didattica coerente (compiti di realtà)



Io e il mondo

La conoscenza del prossimo ha questo di speciale: passa necessariamente attraverso la conoscenza di se stesso

ITALO CALVINO



ASPETTI DELLA TEMATICA AFFRONTATI NEI PRODOTTI DEGLI ALUNNI.

Scuola dell'INFANZIA

- Conoscenza del sé e del territorio

Scuola PRIMARIA

- (Biennio) Conoscenza della propria storia
- (triennio) Conoscenza delle proprie origini, famiglia , comunità

CONSIDERAZIONI FINALI ATTIVITÀ DEL



I progetti sono stati attuati nel corso dei tempi previsti e in coerenza con le finalità dichiarate nel PTOF. Attraverso le diversificate proposte dell'offerta formativa, la scuola ha cercato di:

- promuovere in ogni allievo lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze di cittadinanza;
- rafforzare gli apprendimenti di base;
- favorire una più approfondita ed articolata conoscenza del territorio;
- offrire delle opportunità per poter ulteriormente sviluppare le dimensioni cognitive, emotiva, affettiva, sociale e corporea.

Al fine di promuovere alleanze e scambio di risorse e realizzare progetti formativi di educazione, l'Istituto ha costantemente curato la collaborazione con:

- agenzie educative operanti sul territorio, enti e realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche con i quali, da sempre, ha stabilito un rapporto attivo e funzionale, mostrandosi attento alle richieste culturali e aperto a cogliere le risorse e le opportunità che da esso provengono (Croce Rossa, Costa nostra, Associazione Arci
- esperti esterni in occasione di interventi di grande impatto formativo ed emotivo.

Gli alunni hanno espresso soddisfazione, sia per le attività svolte che per le dinamiche relazionali create all'interno del gruppo tra pari e con gli insegnanti. La quasi totalità ritiene di aver imparato cose nuove e ha raccontato in famiglia qualcosa riguardante le attività svolte.

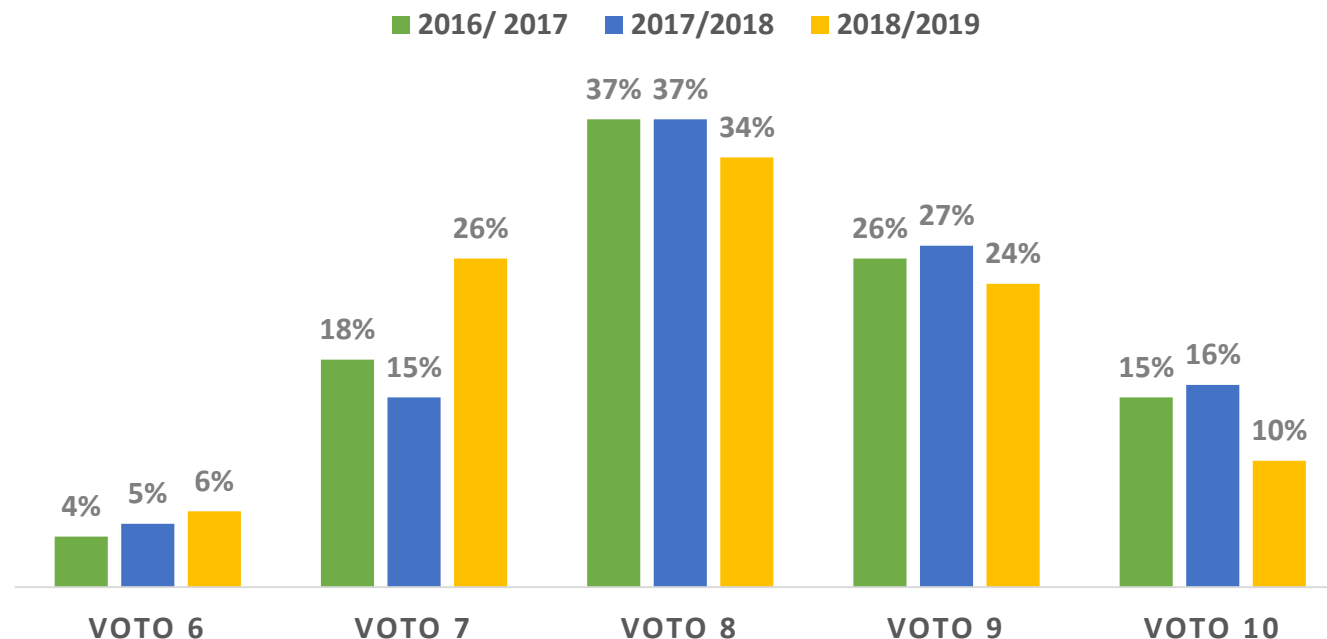
ESITI FORMATIVI

Risultati scolastici: SCUOLA PRIMARIA

Alunni ammessi alla classe successiva
a.s. 2018/2019

CLASSI	ALUNNI ISCRITTI	ALUNNI AMMESSI	N .C.	NON FREQ.	% ALUNNI AMMESSI
Prime	58	56		2	100%
Seconde	48	47	1		98 %
Terze	50	49	1		98 %
Quarte	53	52		1	100%
Quinte	65	64	1		98%

Comparazione media voti di ammissione



La quasi totalità degli alunni è stata ammessa alla classe successiva. Nella comparazione della media dei voti di ammissione degli ultimi tre anni, si osserva un incremento della percentuale di alunni con la media del 7 e una diminuzione del livello delle eccellenze. Le altre variazioni sono poco significative. Nel complesso, la situazione è da ritenersi positiva, infatti il **64 %** di alunni è stato promosso alla classe successiva con la media dei voti più alti (range 8 – 10).

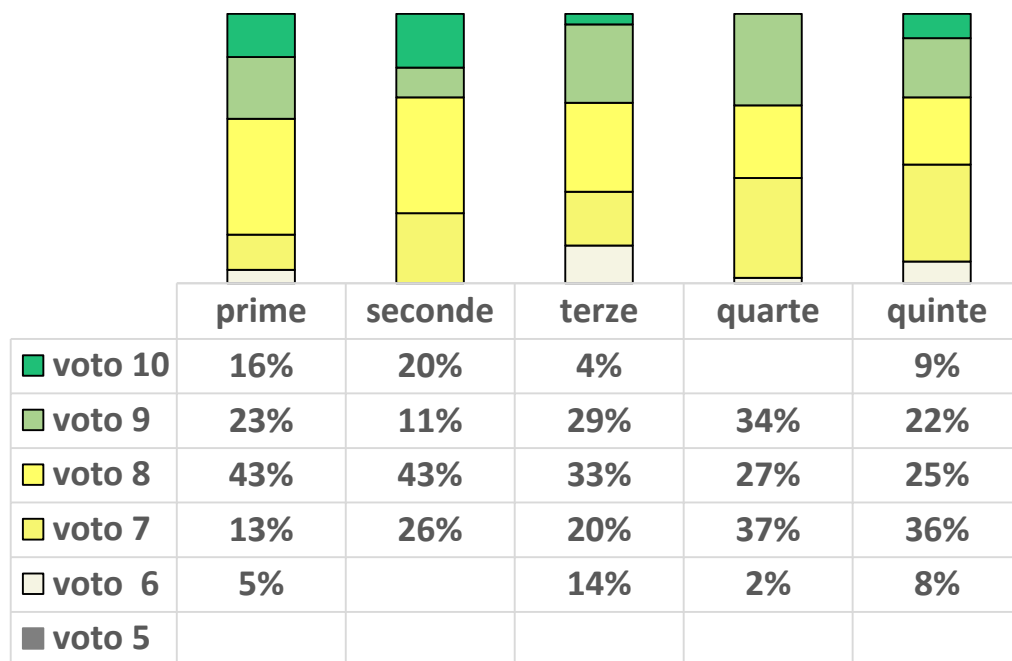
SCUOLA PRIMARIA :distribuzione per classe dei voti di ammissione a.s. 2018 / 2019

VOTI	CLASSE 1A Curinga alunni 18	CLASSE 1A Acconia Alunni 24	CLASSE 2A Curinga alunni 18	CLASSE 2A Acconia alunni 15	CLASSE 3A Curinga alunni 18	CLASSE 3A Acconia Alunni 16	CLASSE 4A Curinga alunni 22	CLASSE 4A Acconia alunni 17	CLASSE 5A Curinga alunni 22	CLASSE 5A Acconia alunni 21	CLASSE 1B Acconia Alunni 16	CLASSE 2B Acconia Alunni 15	CLASSE 3B Acconia alunni 16	CLASSE 4B Acconia alunni 14	CLASSE 5B Acconia Alunni 22	% Voto Media
5																
6	1				1	6		1		3	2				2	6 %
7	3	1	3	4	2	5	4	8	6	6	3	5	3	7	11	26 %
8	5	14	15	2	11	1	5	4	9	4	5	3	4	5	3	34 %
9	5	7		4	2	4	12	4	2	7	1	1	8	2	5	24 %
10	4	2		4	2				5		3	5			1	10 %
Media per classe	8,4	8,4	7,8	8,6	8,1	7,2	8,4	7,6	8,3	7,8	8,0	8,4	8,3	7,6	7,4	

La media ottenuta in uscita dagli allievi si distribuisce con una densità numericamente maggiore relativa al livello MEDIO- ALTO (RANGE 7 / 9) *[[normale o gaussiana]]* L'ammissione con la media del 6 risulta minima o nulla in alcuni casi. Il grado di variabilità nella distribuzione dei livelli di rendimento tra classi parallele risulta:

- **BASSO** per la classi prime; ciò indica alta omogeneità tra le classi
- **ALTO** per tutte le altre; ciò indica bassa omogeneità tra le classi.

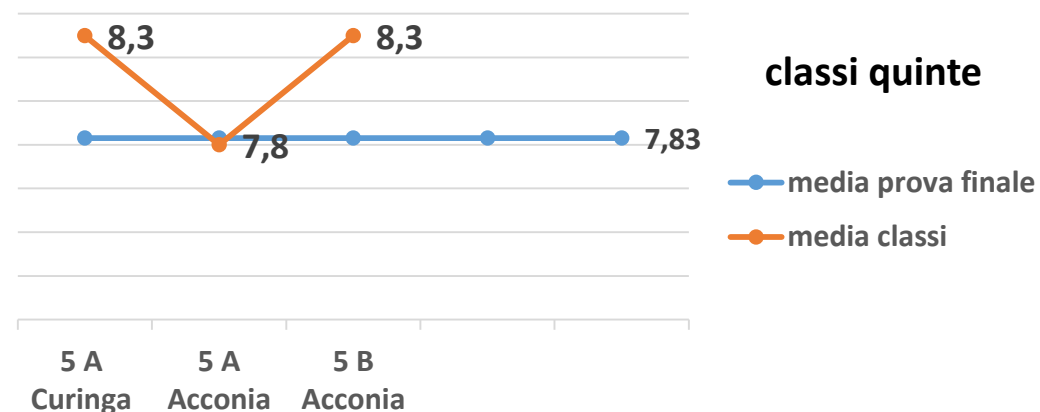
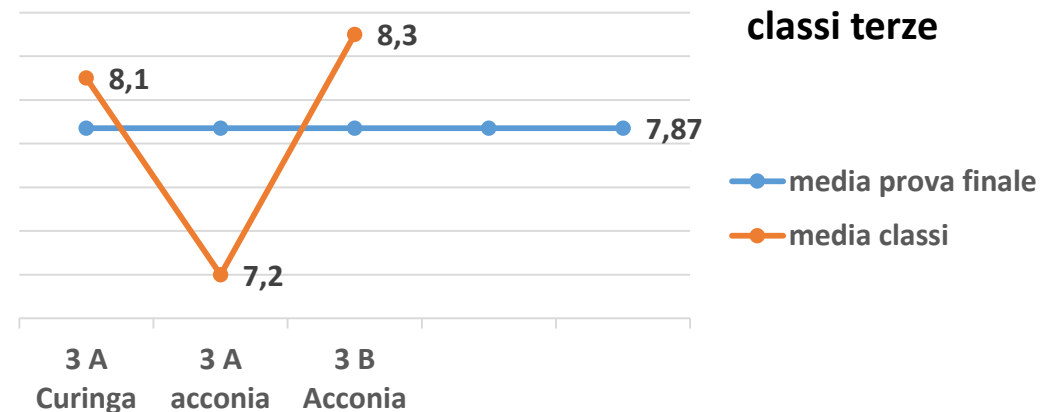
Scuola Primaria: media degli allievi per classi parallele



La distribuzione dei livelli di rendimento accertati per classi parallele conferma il trend standard (fascia più rappresentata range 7 / 9), in particolare nelle quarte e nelle seconde. Il livello delle eccellenze raggiunge le % più alte nelle classi del biennio , il livello sufficiente è poco significativo, mentre non emergono difficoltà conclamate.

Per alcune classi campione (terze e quinte) la media in uscita è nettamente superiore alla media della scuola relativa alla prova finale

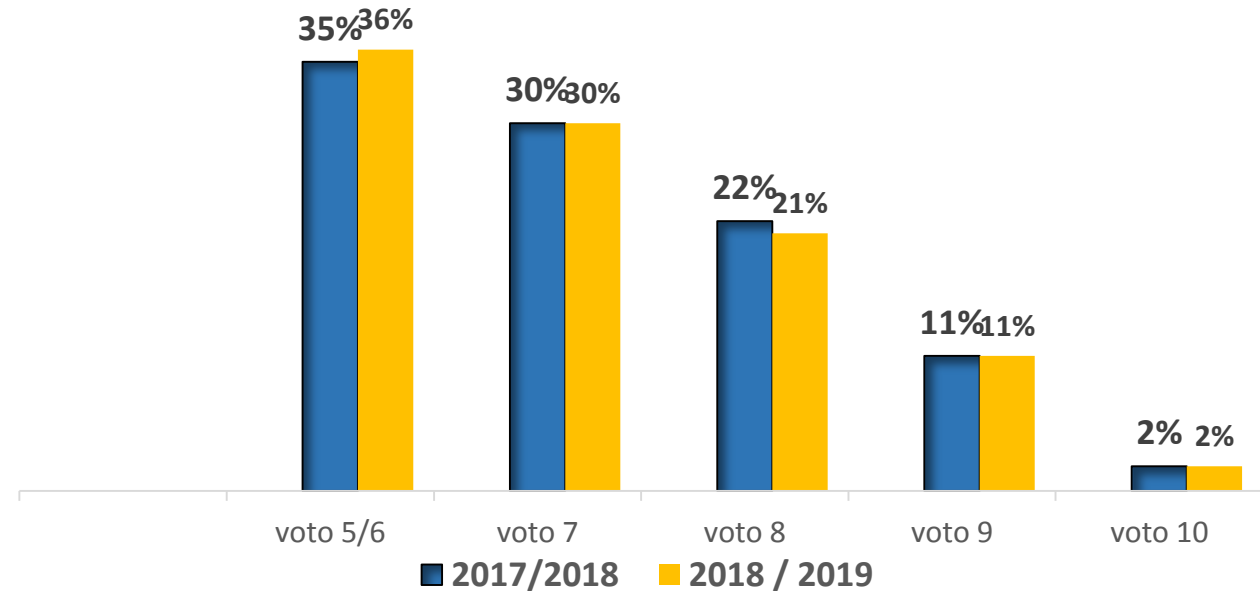
Classi campione: confronto della media in uscita con la media delle prove finali



SCUOLA SECONDARIA

Alunni ammessi alla classe successiva a.s. 2017/2018			
CLASSE	Alunni iscritti	Alunni ammessi	% Alunni ammessi
Prime	63	63	100%
Seconde	68	68	100%
terze	53	53	100%

Comparazione media voti di ammissione classi prime e seconde

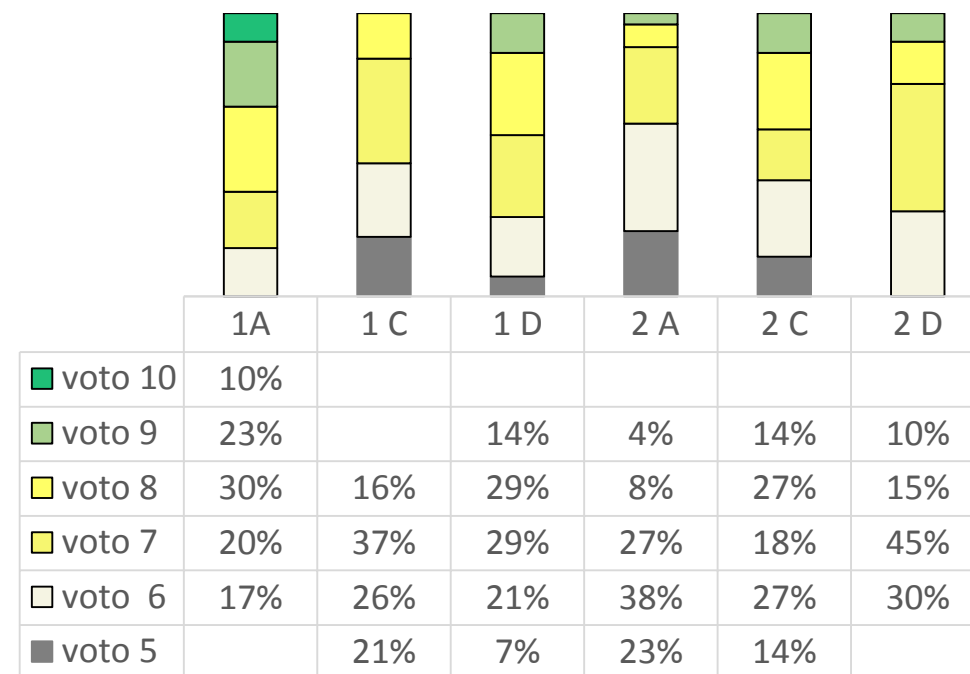


Tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva, non sono stati presi in considerazione alcuni allievi che all'inizio dell'a.s. si sono trasferiti in altre scuole. Nella comparazione della media dei voti delle classi 1^e e 2^e degli ultimi due anni, si evidenzia una situazione di sostanziale stabilità

Media di ammissione per classe a.s. 2018 / 2019

Scuola secondaria classi 1^e e 2^e

VOTI	CLASSE 1A alunni 30	CLASSE 1C alunni 19	CLASSE 1D alunni 14	CLASSE 2A alunni 26	CLASS E 2C Alunni 22	CLASSE 2 D Alunni 20
5		4	1	6	3	
6	5	5	3	10	6	6
7	6	7	4	7	4	9
8	9	3	4	2	6	3
9	7		2	1	3	2
10	3					
Media classe	7,9	6,9	7,2	6,3	7	7,1

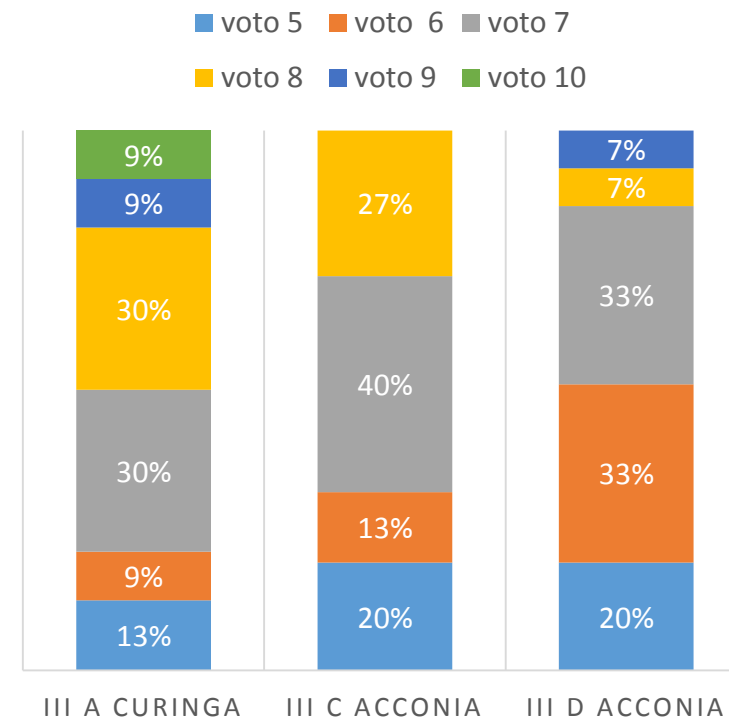


Nel confronto tra i due ordini di scuola è chiara l'inversione del trend nella distribuzione dei voti. Nella scuola secondaria, la media di ammissione alla classe successiva fa registrare una prevalenza della fascia medio-bassa (voto 6 / 7); quasi nulla è la % delle eccellenze, mentre si registrano delle insufficienze conclamate. La comparazione delle classi fa emergere una certa disomogeneità, non legata al diverso indice di background tra i due plessi .

Distribuzione voti di ammissione per classe a.s. 2018 / 2019

Scuola secondaria classi 3^e

VOTI	CLASSE 3 A alunni 23	CLASSE 3 C alunni 15	CLASSE 3 D alunni 15	% voto MEDIA
5	3	3	3	17 %
6	2	2	5	17 %
7	7	6	5	34 %
8	7	4	1	22 %
9	2		1	6 %
10	2			4 %
Media classe	7,4	6,7	6,5	



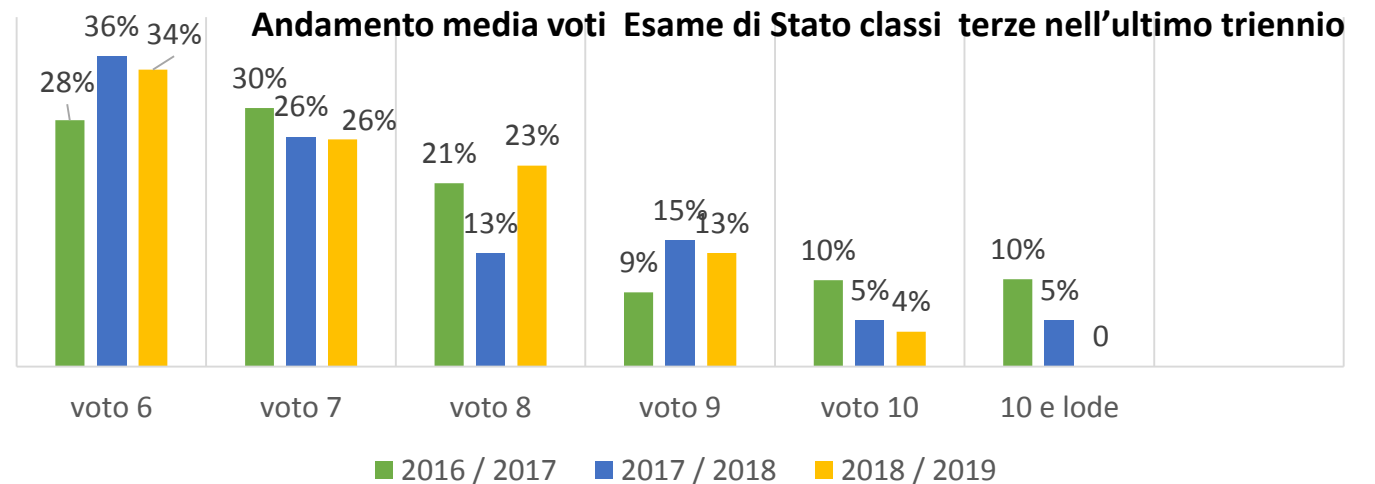
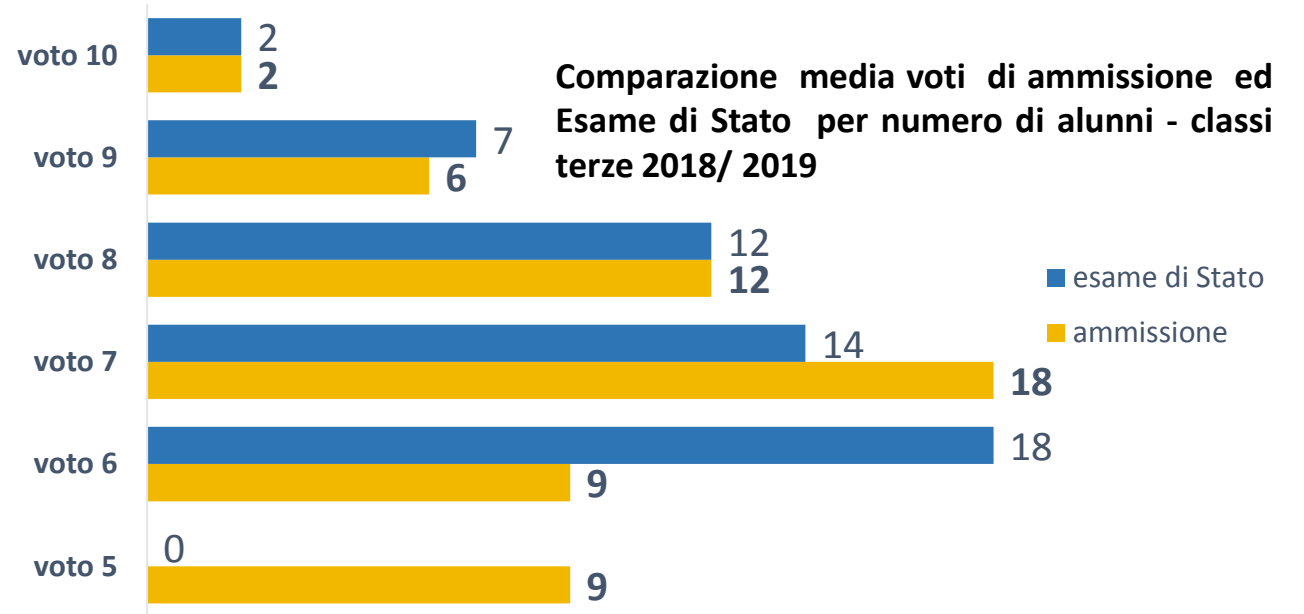
Nell' analisi delle classi terze della secondaria, la media di ammissione all'Esame di Stato fa registrare una prevalenza della fascia medio- bassa (voto 5/6 /7); piuttosto modeste sono le % delle eccellenze. La comparazione delle classi fa emergere una certa disomogeneità nella distribuzione dei voti, in parte legata al diverso indice di background tra i due plessi .

Scuola secondaria classi 3^e

Risultati esame di stato 2018-19

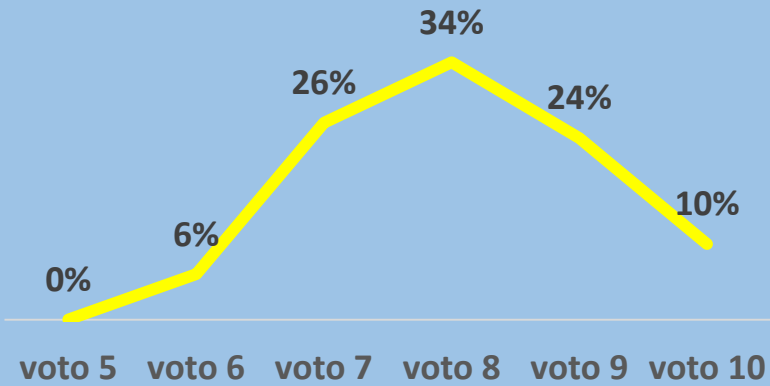
VOTI	CLASSE 3 A alunni 23	CLASSE 3 C alunni 15	CLASSE 3 D alunni 15	% voto MEDIA
6	5	5	8	34 %
7	6	4	4	26 %
8	6	4	2	23 %
9	4	2	1	13 %
10	2			4 %
Media classe	7,7	7,2	6,7	

Nel confronto tra voto di ammissione e risultati dell'Esame di Stato, appare confermato, sostanzialmente, il voto medio della classe, come si osserva anche nel dettaglio del numero di alunni nella relativa distribuzione. La comparazione degli esiti all'Esame di Stato nell'ultimo triennio, rileva una diminuzione delle eccellenze, compensate dall'incremento della fascia di voto 8. Poco significative le altre variazioni.

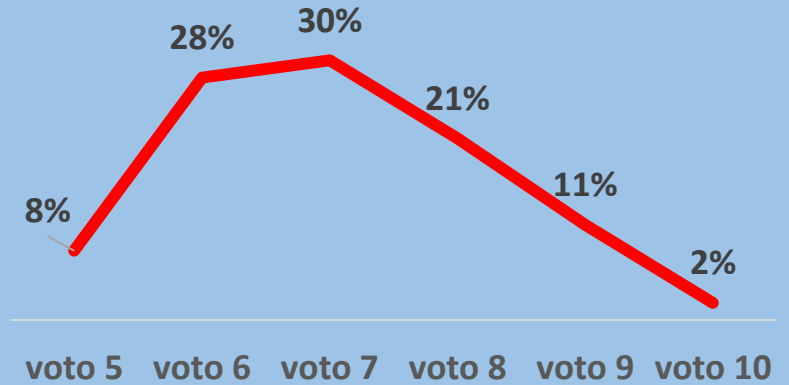


RIEPILOGO distribuzione voti di ammissione e di licenza a.s. 2018 / 2019

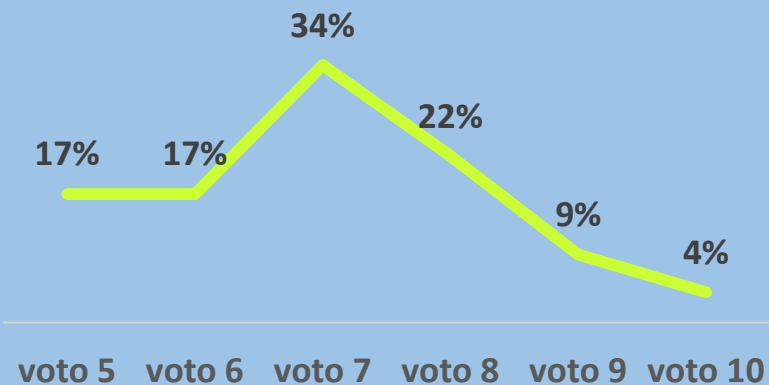
SCUOLA PRIMARIA: distribuzione media di ammissione



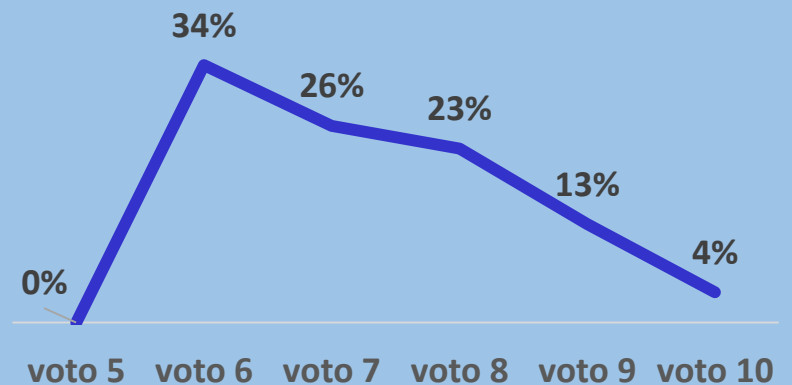
Media di ammissione **Scuola secondaria classi 1^e e 2^e**



Scuola secondaria: distribuzione media di ammissione classi 3^e



Scuola secondaria: distribuzione **media** **Esame di Stato** classi 3^e



AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

SIGNIFICATO :

Il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) in materia di istruzione e formazione è stato avviato nell'a.s. 2014/2015 sulla base di quanto stabilito dal DPR 28 marzo 2013, n. 80.

È una metodologia di analisi, misurazione e valutazione interna, figlia della normativa sull'autonomia, necessaria per adeguare il sistema dell'istruzione al contesto territoriale e ai mutamenti storici, culturali, sociali e tecnologici in atto.

COME SI VALUTA

- Secondo indicatori e descrittori standard.
- Con strumenti operativi e di rilevazione oggettivi, questionari di percezione, indagini e campionature.
- Attraverso i risultati delle prove INVALSI
- Attraverso il RAV

COSA SI VALUTA :

- Efficacia del processo di insegnamento/ apprendimento.
- Coerenza tra progettazione dell'offerta e sua realizzazione.
- Efficacia nel coordinare, valorizzare e utilizzare le risorse professionali, strutturali e finanziarie.
- Soddisfazione dei soggetti d'interesse (alunni, genitori e insegnanti.....)
- Competenze professionali del personale.
- Validità degli obiettivi e cause del loro mancato raggiungimento.
- Monitoraggio dei risultati di processo e di prodotto.
- Sistema di comunicazione interno e con l' esterno.

CHI VALUTA

- Organismi interni all'istituzione scolastica (**NIV**), D.S., Collegio Docenti;
- Fruitore dei servizi (genitori, studenti), territorio e comunità.
- Agenzie esterne e afferenti al MIUR (es. INVALSI ..)

DOCUMENTI OPERATIVI DELL'AUTOVALUTAZIONE

POF Piano dell'Offerta Formativa. Documento di pianificazione, dal 2015
sostituito progressivamente dal PTOF.



PTOF Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente, ha ormai sostituito il POF. Esplicita le linee di indirizzo (progettazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa adottate nell'ambito della autonomia scolastica).
Presenta le scelte culturali, didattiche, gestionali e amministrative in un'ottica dinamica, a partire dall'identità della scuola e in coerenza con i risultati del RAV e gli obiettivi del PdM.

RAV
Rapporto annuale
di
AutoValutazione



PdM
Piano di Miglioramento.
Documento di
progettazione



BILANCIO SOCIALE

Rapporto di rendicontazione (pubblicato sul portale del Ministero) dei risultati raggiunti. Esprime la responsabilità di render conto ai portatori di interessi (stakeholders), circa l'uso che viene fatto dell'autonomia scolastica.

NIV (Nucleo Interno di Valutazione)

Organismo coordinato dal referente della funzione strumentale 2 (COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PTOF E DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE), si occupa:

- di monitorare e valutare gli obiettivi del PTOF , in particolare nell'ambito educativo e formativo;
- della valutazione dei progetti, ovvero della loro ricaduta;
- della valutazione di sistema (AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO);
- di elaborare il RAV alla fine di ogni a.s.,
- di progettare il PdM, come ipotesi di miglioramento dei servizi offerti.

RAV



PdM

Sulla base di quanto emerge nel RAV,
definisce le azioni migliorative.

La scuola redige due PdM

**Per obiettivi di
istituto**

**Per obiettivi
regionali**

Ottimizzare i dipartimenti.

Uniformare le modalità delle rilevazioni.

Formare i docenti alla didattica inclusiva.

Realizzare corsi di recupero/potenziamento.

Monitorare gli alunni alla fine del I anno della sec di II grado.

Strutturare percorsi orientativi.

Documentare e archiviare le attività didattico-educative.

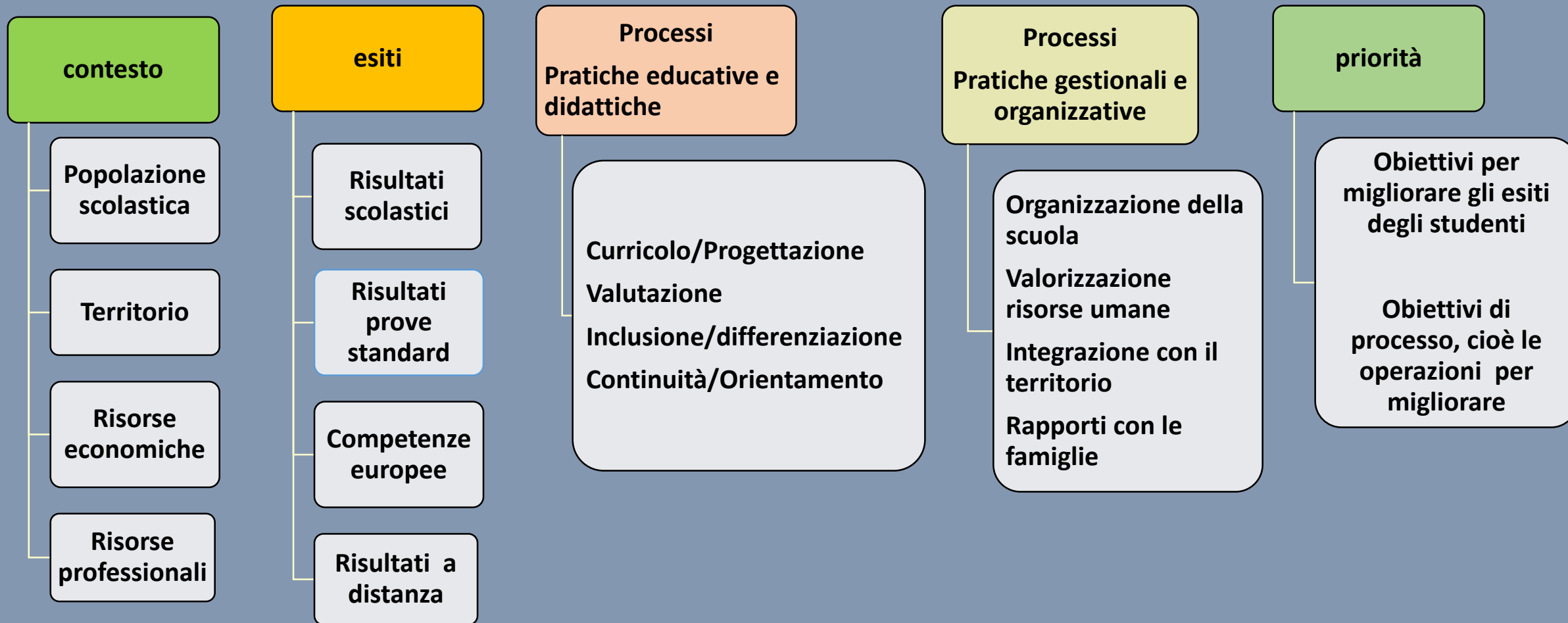
Ridurre il cheating.

Promuovere nella didattica le competenze di cittadinanza.

Abbattere la varianza tra classi e dare organicità alle azioni.

RAV

Documento che presenta la scuola attraverso l'analisi del suo funzionamento e ne individua le priorità e i traguardi verso cui orientare, nell'anno successivo, il PdM. È organizzato in 5 aree:



MONITORAGGI

L'analisi, della valutazione degli esiti è stata eseguita in classi campione, attraverso:



LE PROVE COMUNI INIZIALI, INTERMEDIE E FINALI

- Iniziale:** individua i livelli di partenza e le competenze pregresse degli alunni. Tale valutazione permette ai docenti di calibrare i loro interventi sulla base delle specificità degli alunni; in tal modo è possibile omogeneizzare le competenze per assicurare appieno l'efficacia della didattica.
- Intermedia:** fornisce le informazioni necessarie per indirizzare, modificare, calibrare il processo di apprendimento,
- Finale:** costituisce un importante momento della valutazione dell'adeguatezza didattica nel corso dell'intero a.s.



IL CONFRONTO DEI RISULTATI DELLE PROVE NAZIONALI (INVALSI) , CON QUELLI IN USCITA DALLA CLASSE PRECEDENTE E IN INGRESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Tale comparazione , condotta in classi campione, ha permesso di valutare:

- il rendimento delle classi in rapporto ad un campione più ampio;
- l'efficacia delle azioni didattiche in rapporto alla situazione della singola classe e delle altre classi parallele.

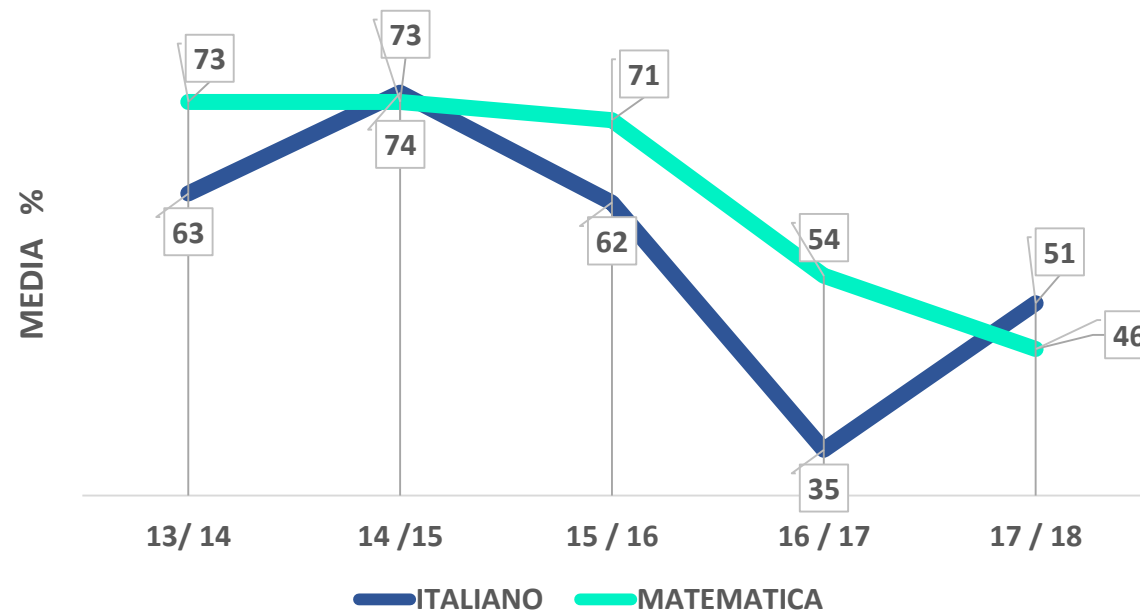
L'obiettivo è quello di giungere ad un sistema di valutazione comune e condiviso da tutti i docenti, a partire da un lavoro di progettazione didattica che consenta anche una riproposizione del curriculum, in base alle esigenze dell'utenza e far passare l'idea di una valutazione orientata al miglioramento

Gli strumenti e le modalità per i diversi approcci valutativi sono stati definiti collegialmente e condivisi per classi parallele.

Correlazione punteggio INVALSI con i voti in uscita dalla classe 2^a e i risultati dei test d'ingresso alla classe 3^a

	media della scuola del punteggio % nelle prove INVALSI	Media % del voto in uscita classe 2 ^a	Media % del test d'ingresso alla classe 3 ^a
ITALIANO	51	78 ↑	71 ↑
MATEMATICA	46	78 ↑	72 ↑

Andamento INVALSI delle classi 2^e negli ultimi anni scolastici



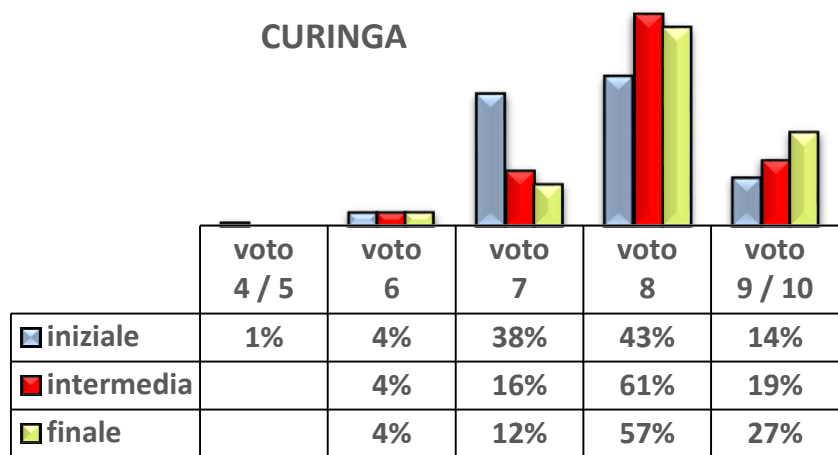
Per italiano e matematica la correlazione con i voti attribuiti dagli insegnanti è scarsamente significativa, le valutazioni dei docenti non sono in linea, perché nettamente superiori, con i risultati delle prove INVALSI.

Negli ultimi cinque anni, il punteggio medio delle prove INVALSI, sia di italiano che di matematica, ha subito una sensibile riduzione, da interpretare come progressivo calo del livello medio di rendimento.

3^e PRIMARIA

Confronto prove iniziali – intermedie e finali.

CURINGA

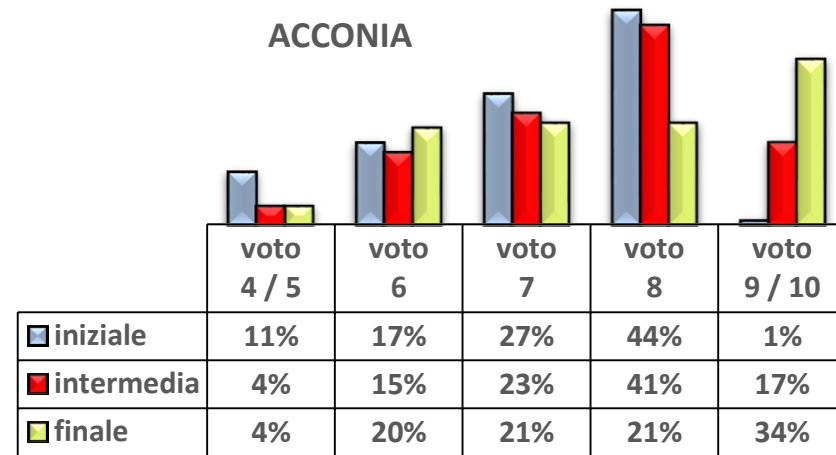


DISTRIBUZIONE DEI VOTI:

è asimmetrica a Curinga, quasi senza insufficienze, ma con un incremento significativo dei voti 8 e 9/ 10 nel corso dell' a.s;

Ad Acconia, la ripartizione è più omogenea, con riduzione delle insufficienze a favore del livello delle eccellenze.

ACCONIA



CONFRONTO TRA PLESSI:

in tutte e tre le prove Curinga ha riportato una valutazione superiore al punteggio medio della scuola, al contrario di Acconia che si attesta su valori di poco inferiori alla media dell'istituto.

CONFRONTO MEDIA VALUTAZIONI TRA PLESSI						
classi	Prova iniziale	media scuola	Prova intermedia	Media scuola	Prova finale	media scuola
Curinga	7,64 ↑		7,95 ↑		8,20 ↑	
Acconia	7,06 ↓	7,27	7,51 ↓	7,67	7,67 ↓	7,87

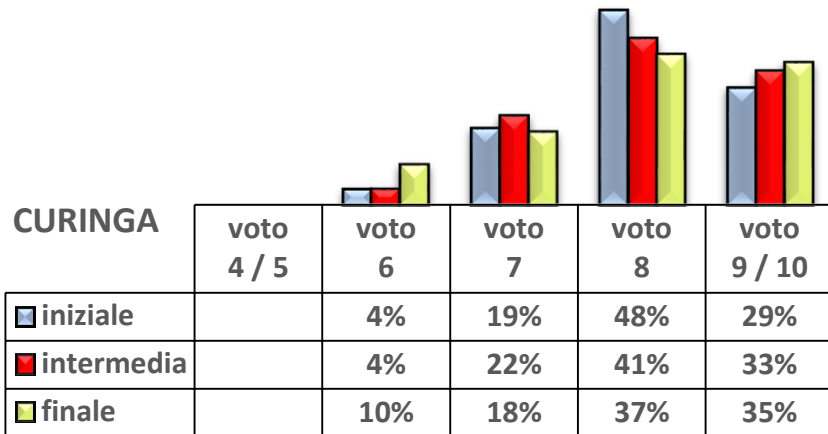
CONFRONTO ESITI PROVE NELLO STESSO PLESSO:

il tasso di varianza % ,rispetto alla situazione di partenza, in entrambi i plessi assume valori positivi ad attestare dei progressi, sebbene modesti, nel rendimento.

CONFRONTO MEDIA VALUTAZIONI E TASSO DI VARIANZA ALL'INTERNO DELLO STESSO PLESSO					
classi	prova iniziale	Prova intermedia	Tasso varianza	Prova finale	Tasso varianza
Curinga	7,64	7,95	+ 4 %	8,20	+ 7 %
Acconia	7,06	7,51	+ 6 %	7,67	+ 9 %

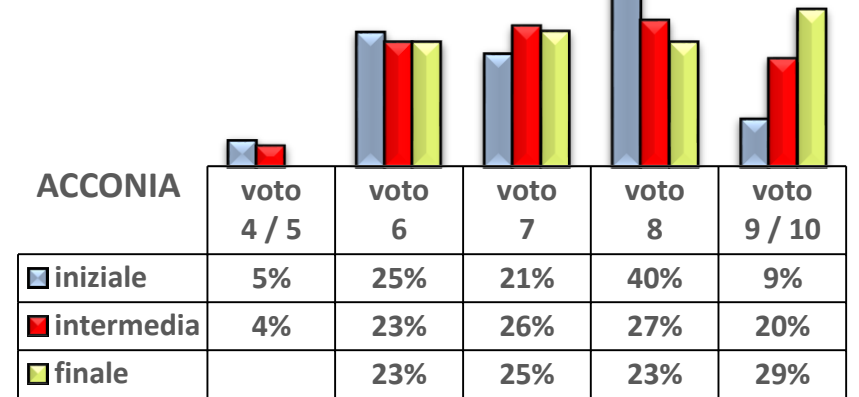
5^e PRIMARIA

Confronto prove iniziali – intermedie e finali.



DISTRIBUZIONE DEI VOTI:

nel confronto tra gli esiti delle prove, a Curinga non si registrano insufficienze, infatti la densità è spostata, con progressivo incremento, verso le fasce di profitto elevato. Ad Acconia, la ripartizione è più verosimile, si attesta sulla fascia medio-alta con evidenti progressi a fine anno, calo delle insufficienze e aumento del livello 9/10.



CONFRONTO TRA PLESSI:

in tutte e tre le prove Curinga ha riportato una valutazione media superiore al punteggio standard della scuola, al contrario del trend di Acconia.

CONFRONTO MEDIA VALUTAZIONI TRA PLESSI						
classi	Prova iniziale	media scuola	Prova intermedia	Media scuola	Prova finale	media scuola
Curinga	8,10 ↑		8,13 ↑		8,20 ↑	
Acconia	7,24 ↓	7,52	7,36 ↓	7,61	7,63 ↓	7,83

CONFRONTO ESITI PROVE NELLO STESSO PLESSO:

A Curinga l'uniformità delle misurazioni delinea una situazione stabile, di difficile interpretazione. Ad Acconia l'andamento delle prove rileva un modesto miglioramento in termini di tasso %

CONFRONTO MEDIA VALUTAZIONI E TASSO DI VARIANZA ALL'INTERNO DELLO STESSO PLESSO					
classi	prova iniziale	Prova intermedia	Tasso varianza	Prova finale	Tasso varianza
Curinga	8,10	8,13	0 %	8,20	+ 1 %
Acconia	7,24	7,36	+ 2 %	7,63	+ 5 %

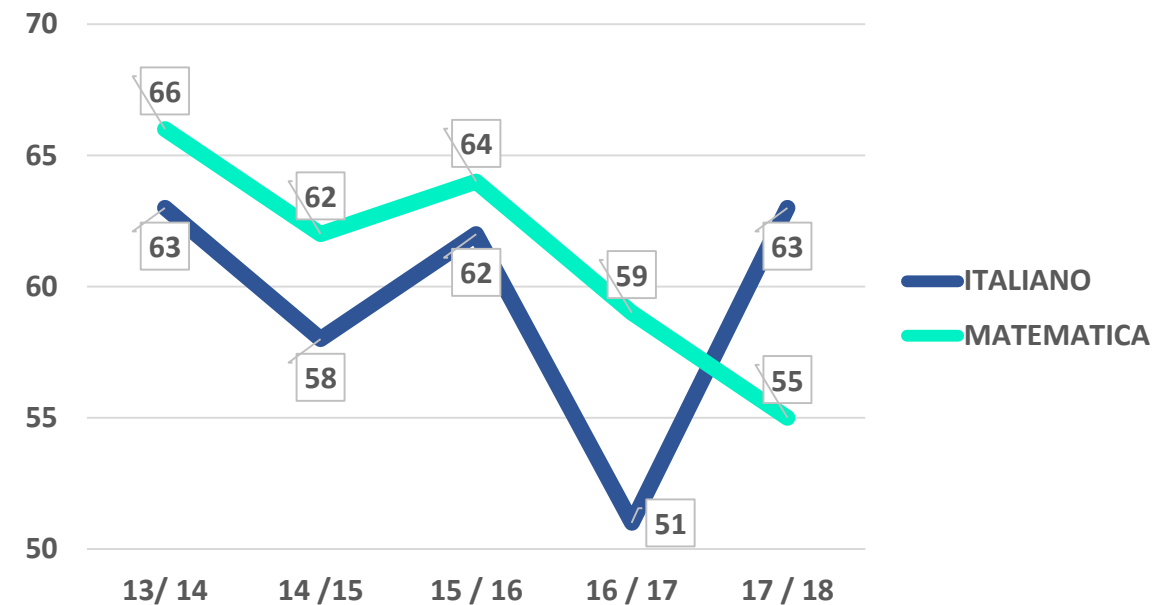
1^a SECONDARIA

Correlazione tra risultati nelle prove INVALSI e voti di classe

Correlazione punteggio INVALSI con i voti in uscita dalla classe 5^a e i risultati dei test d'ingresso alla classe 1^a della secondaria

	media della scuola del punteggio % nelle prove INVALSI	Media % del voto in uscita classe 5 ^a	Media % del test d'ingresso alla secondaria
ITALIANO	63	83 ↑	71 ↑
MATEMATICA	55	86 ↑	75 ↑
INGLESE	74	86 ↑	75 ↑

Andamento prove INVALSI delle classi 5^e negli ultimi anni scolastici



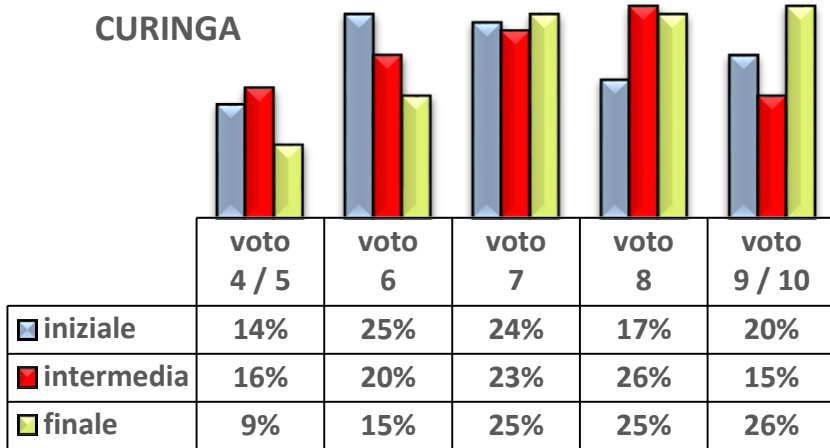
Per italiano e matematica la correlazione con i voti attribuiti dagli insegnanti è bassa, la valutazione dei docenti non sono in linea con i risultati delle prove INVALSI, in particolare per matematica. Per inglese gli esiti sono più coerenti.

Negli ultimi cinque anni, i risultati delle prove INVALSI di italiano sono stati altalenanti, mentre si è assistito a un peggioramento per quanto riguarda matematica.

1^e SECONDARIA

Confronto prove iniziali – intermedie e finali.

CURINGA

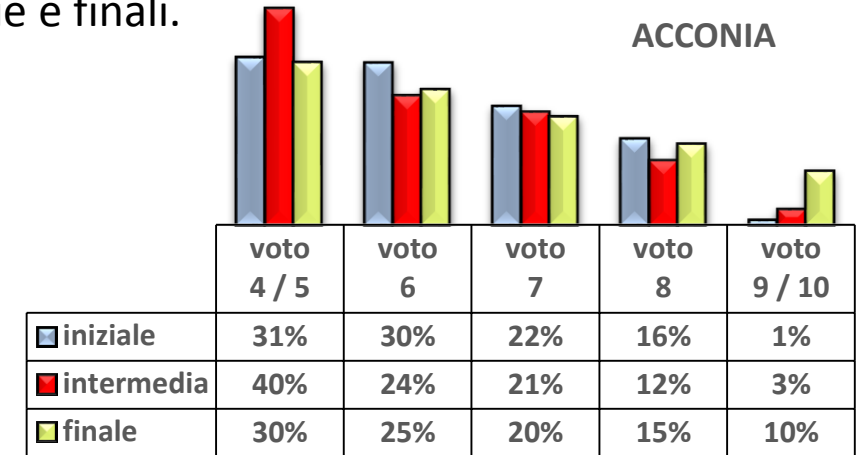


DISTRIBUZIONE DEI VOTI:

a Curinga la ripartizione è abbastanza omogenea, con un campo di variazione corrispondente a un miglioramento dei risultati di apprendimento.

Ad Acconia la densità della distribuzione è deviata nettamente verso il livello di rendimento basso, con un indice di variabilità tra le prove poco significativo, tranne per le eccellenze che sono aumentate.

ACCONIA



CONFRONTO TRA PLESSI:

la tabulazione rileva a Curinga dei punteggi medi superiori alla media della scuola e un trend, esattamente, contrario ad Acconia.

CONFRONTO MEDIA VALUTAZIONI TRA PLESSI						
classi	Prova iniziale	media scuola	Prova intermedia	Media scuola	Prova finale	media scuola
Curinga	7,03 ↑	6,55	7,01 ↑	6,52	7,48 ↑	6,95
Acconia	6,11 ↓		6,06 ↓		6,43 ↓	

CONFRONTO ESITI PROVE NELLO STESSO PLESSO:

il tasso di varianza %, rispetto alla situazione in ingresso, evidenzia:

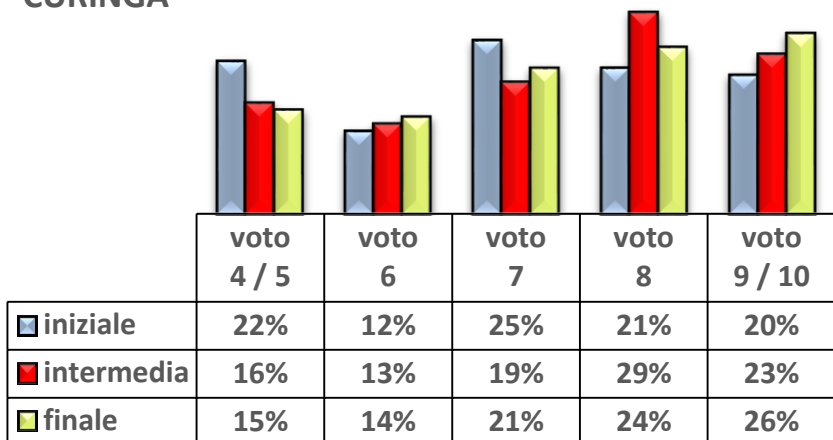
- a Curinga, un miglioramento rispetto alla prova iniziale.
- ad Acconia, dei progressi in termini di competenze conseguite, dopo una lieve inflessione nel periodo intermedio.

CONFRONTO MEDIA VALUTAZIONI E TASSO DI VARIANZA ALL'INTERNO DELLO STESSO PLESSO					
classi	prova iniziale	Prova intermedia	Tasso varianza	Prova finale	Tasso varianza
Curinga	7,03	7,01	— 0 %	7,48	+ 6 %
Acconia	6,11	6,06	— 1 %	6,43	+ 5 %

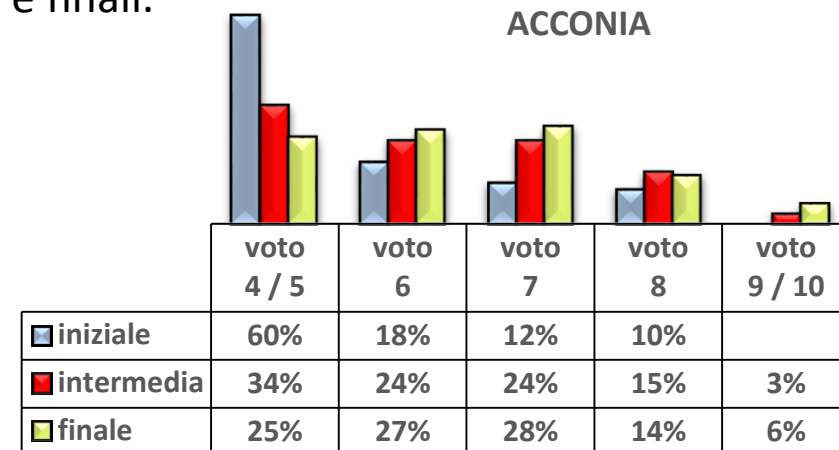
3^e SECONDARIA

Confronto prove iniziali – intermedie e finali.

CURINGA



ACCONIA



DISTRIBUZIONE DEI VOTI:

È omogenea a Curinga, con un progressivo innalzamento della fascia di livello 9/ 10 e contrazione delle insufficienze. Ad Acconia il trend è spostato verso le fasce di livello basso, con un campo di varianza molto evidente, ma con un netto miglioramento del rendimento nel corso dell'anno.

CONFRONTO TRA PLESSI:

in tutte e tre le prove Curinga ha riportato una valutazione superiore al punteggio medio della scuola, al contrario rispetto a quanto registrato ad Acconia.

CONFRONTO MEDIA VALUTAZIONI TRA PLESSI						
classi	Prova iniziale	media scuola	Prova intermedia	Media scuola	Prova finale	media scuola
Curinga	6,91 ↑		7,28 ↑		7,34 ↑	
Acconia	5,36 ↓	6,03	6,17 ↓	6,64	6,47 ↓	6,84

CONFRONTO ESITI PROVE NELLO STESSO PLESSO:

in entrambi i plessi l'andamento delle prove , rispetto alla situazione in ingresso, rileva un incremento progressivo del rendimento, in termini di tasso % positivo .

CONFRONTO MEDIA VALUTAZIONI E TASSO DI VARIANZA ALL'INTERNO DELLO STESSO PLESSO					
classi	prova iniziale	Prova intermedia	Tasso varianza	Prova finale	Tasso varianza
Curinga	6,91	7,28	+ 5 %	7,34	+ 6 %
Acconia	5,36	6,17	+ 15 %	6,47	+ 21 %

Descrizione importi	Totale Lordo Dipendente €	Totale Lordo Stato €
M.O.P . 2018/2019:	38.163,80	50.643,36
Importo Risorse F.I.S.	29.109,79	38.620,69
Funzioni Strumentali	3.866,82	5.131,27
Incarichi Specifici	2.063,83	2.738,70
Ore Eccedenti	1.512,51	2.007,10
Attività complementari alla pratica sportiva	620,71	823,68
Aree a rischio e forte processo immigratorio	990,14	1.313,91
Totale disponibilità F.I.S.	29.109,79	38.628,69
Indennità di direzione Dsga	3.390,00	4.498,53
Totale disponibilità F.I.S. da ripartire	25.719,79	34.130,16

Il fondo dell'istituzione scolastica relativo al corrente a. s. destinato alla contrattazione.

La ripartizione viene effettuata con i seguenti criteri e modalità:

- 1) Dal totale lordo dipendente assegnato per il FIS vengono detratti a monte il compenso per i collaboratori del Dirigente Scolastico e l'indennità di direzione del DSGA;**
- 2) La quota rimanente viene ripartita per:**
 - Il 75% al personale docente corrispondente a € 19.289,84 e Lordo Stato € 25.597,62**
 - il 25% al personale ATA corrispondente a € 6.429,95 e Lordo Stato € 8.532,54**

Totale € 25.719,79 e Lordo Stato € 34.130,16

PERSONALE DOCENTE

Fondo d'Istituto - Attività funzionali:

Descrizione attività e funzioni	personale	N. Ore	Monte ore	Compenso orario in ore(17,50 1. dip.) oppure forfetta rio	Compenso Lordo Stato
Primo Collaboratore del D.S.	1			2.000,00	2.654,00
Secondo Collaboratore del D.S.	1			1.500,00	1.990,50
Nucleo Interno di valutazione	8	10	80	1400,00	1.857,80
Referente INVAL	1			300,00	398,10
			60		
Commissione orario scuola primaria	3	2 plessi	2 quote	120,00	159,24
Referente orario scuola I grado	1			200,00	265,40
Referenti registro elettronico	2			100,00	132,70
Responsabili dei Plessi	6			*3.000,00	3.981,00
Responsabile sussidi S.S.1° grado					132,70
Acconia				100,00	
Responsabile sussidi scuola primaria				100,00	132,70
Acconia					
Responsabile sussidi scuola primaria					
Curinga				100,00	32,70
Responsabile sussidi sc.1° grado					
Curinga				100,00	132,70
Referenti OPS e giochi matematici	2			200,00	265,40
Coordinatori Dipartimenti	4			400,00	530,80
TEAM Digitale	4			300,00	398,10
Responsabile del Sito web	1			300,00	398,10
Coordinatori di classe	28			1580,00	2.096,66
Totale complessivo				11.800,00	15.658,60

n°	Descrizione attività	docente	Totale Ore Insegnamento	Ore Insegnamento	Compenso Lordo Dip. 35,00	Compenso Lordo Stat(
1	Progetto "Colori ed emozioni" Scuola Infanzia Acconia	7	5	35	1.225,00	1.625,57
2	Progetto "Mani ...polando uno per tutti, tutti per uno " Scuola dell'infanzia Curinga	3	5	15	525,00	696,67
3	Progetto "Creare con le favole' Scuola Infanzia Carringa	6		30	1.050,00	1.393,35
4	Progetto " Mrtsi ca i Mary Popp ins" Scuola Primaria Curinga	4	lt	44	1.540,00	2.043,58
5	Progetto " Parole e fantasia "Recupero Italiano S. Sec. Curinga e Acconia	2	15	30	1.050,00	1.393,35
6	Progetto Recu pero di Matematica S. Sec. C uringa e Acconia	2	15	30	1.050,00	1.393,35
7	Progetto "Alla ricerca della Legalità" S. Sec. Curinga e Acconia	2	15	30	1.050,00	1.393,35
Totale				214	7.490,00	9.939,22

Fondo d'istituto: Attività aggiuntive

	Lordo Dip.	Lordo Stato
Funzione strumentale Area 1 - PTO F	773,36	1026,25
Funz ione strumentale Area 2- Valutazione	773,36	1026, 25
Funzione stru mental e Area 3- Orientamento/Continuità	773,36	10 2 6.25
Funzio ne stru naental e Area 4- I nclusionc e I ntegraz ione	773,36	1026, 25
Funzione strumentale Area 5 — Bilancio Sociale	773,38	1026, 27
Totale complessivo	3.866,82	5.131,27

Funzioni Strumentali

Personale Docente	Compenso unitario	N° ore	Totale Lordo Dipendente	Totale Lordo Stato
Docenti Scuola dell' Infanzia , primaria e Sec.	25	32	800,51	1.062, 27
docenti Scuola Secondaria 1° Grado	35	20	712,00	944,82
Totale			1.512,51	2.007,10

**Determinazione
Ore eccedenti - a.s. 2018/2019**

Personale ATA

Attività e funzioni	n. ore	Totale Lordo Dipendente		Totale Lordo Stato
sostituzione DSGA	38		€ 554,95	736,41
Lavoro straordinario	214	12,50	€ 2.675,00	3.549,73
per Progetti previsti dal POF per C.S. e A.A.	'	14,50	f 72500	962,07
			3.400,00	4.511,80
In tensorificazione per C.S.	140		€ 1.750,00	2.322,26
e A.A.	50		725,00	962,07
			2.475,00	3.284,33
Totale	492		€ 6.429,95	8.532,54

Incarichi specifici:

	n.	ore	Totale Lordo Dipendente	Totale Lordo Stato
Assistenti amministrativi		40 h	588,83	781,37
Collaboratori scolastici		118 h	1.475,00	1.957,33
TOTALE			€ 2.063,83	2.738,70